

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (25 FEBBRAIO 2026)	Nr. Progr.	15
	Data	10/03/2026
	Seduta NR.	2

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 10/03/2026 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 10/03/2026 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
ZANGIROLAMI MARCO	S	CIANCIA GIULIANO	S	LUNARDI SABRINA	N
RIGIROLI GIOVANNI	S	PORTA LAURA	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	DIANESE DANIELE	S	BINAGHI FRANCESCO	S
MILAN ANDREA	S	LA TEGOLA ANNA	S		
RE' VALENTINA	S	ROSETI PROSPERO	S		
CARNEVALI STEFANO	S	BINAGHI MARCO	S		
BORSANI CLAUDIA	S	COVA ILARIA	S		
Totale Presenti: 16			Totali Assenti: 1		

Assenti Giustificati i signori:

LUNARDI SABRINA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, il Sig. ZANGIROLAMI MARCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (25 FEBBRAIO 2026)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 25 Febbraio 2026, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 25 Febbraio 2026;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 25 Febbraio 2026

dal n. 1 al n. 14

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 10/03/2026

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARCO ZANGIROLAMI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **15** del **10/03/2026**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (25 FEBBRAIO 2026)

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 05/03/2026

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2026

PUNTO N. 1 – PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, bentrovati. Iniziamo i lavori del Consiglio Comunale con l'appello. Invito gentilmente la Dottoressa Scala. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTTORESSA LA SCALA TERESA

Grazie.

(Procede all'appello nominale)

PRESIDENTE

Grazie mille. Iniziamo con il primo punto all'Ordine del Giorno: "Presentazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, anno scolastico 2025-2026". Do la parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

L'Assessore senza indugio invita un po' di grandi ad abbandonare le postazioni per fare spazio alla vicaria della Dirigente Maestra Federica Cassis e alla Giunta del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Tempismo perfetto.

Allora, mentre prendono posto, giusto due parole di introduzione: io penso che questo resti sempre un momento rilevante nella vita istituzionale di questo paese, perché il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un potente mezzo di partecipazione, nel senso che fa entrare la politica e l'Amministrazione locale nelle nostre scuole in un modo assolutamente proattivo. L'idea principale per cui questo progetto continua e si fortifica, si ramifica anno dopo anno, è che si debba rendere consapevoli questi ragazzi di come funziona la macchina amministrativa di un'istituzione, che sia un paese, che sia una nazione, che sia la loro stessa scuola. Le responsabilità, i sogni, le possibilità che questo strumento mette nelle mani di questi ragazzi e anche le delusioni, perché ci sono situazioni in cui non si riesce ad avere quello che si vorrebbe, ci sono delle persone su cui si fa affidamento che poi magari non si rivelano quello che si sperava o si desiderava. Quindi davvero, è un bel modo per costruire il domani, perché poi iniziando a prendersi le proprie responsabilità questi ragazzi potrebbero successivamente, quando magari anche le faccende diventano un po' più spinose alla scuola superiore, continuare in un percorso di impegno e poi, chissà, spiccare il volo e prendere il posto di tutte queste teste bianche, ci metto anche la mia anche se è rasata... no, non è ancora molto bianca, però va bene. Quindi, lascerei la parola alla Maestra Cassis che penso abbia qualcosa di rilevante da dire. Grazie.

MAESTRA CASSIS FEDERICA

Buonasera a tutti, vi ringraziamo per l'invito che ogni anno ci vede qua partecipi a presentare il Consiglio Comunale dei Ragazzi, che per noi è una realtà veramente importante. È importante perché, come diceva prima l'Assessore, è un banco di prova per loro, è una prova di mettersi in gioco, portare avanti le loro idee e parlare anche davanti a persone estranee, che sembra una cosa stupida ma è difficilissima, e ne hanno dato prova proprio poco tempo fa, venerdì 13 febbraio, quando abbiamo ospitato il gemellaggio con le altre scuole, e il Consiglio Comunale dei Ragazzi sono stati veramente bravissimi perché hanno presentato la nostra realtà creando dei Power Point,

insomma, una presentazione con Busto Garolfo, e hanno preso proprio nei minimi particolari proprio una presentazione bellissima con tutte delle curiosità, insomma, per delle persone che venivano da altri posti. E quindi sono stati veramente bravissimi, è stato per loro il primo banco di prova quello e che prosegue oggi, che insomma oggi è quello ufficiale, insomma, fuori da scuola, in un altro ambiente, in un Consiglio Comunale vero. Quindi vorrei fare veramente i complimenti a questi ragazzi perché mettono tutto il loro impegno e cercano di portare avanti a testa alta tutti i loro pensieri e le loro idee. Alle volte si scontrano giustamente su alcuni temi, cercano di trovare una soluzione perché ci insegnano che la soluzione si trova sempre, quindi dovremmo prendere esempio da loro anche su questo. Però non voglio rubare altro tempo perché insomma i protagonisti sono loro, quindi complimenti davvero a tutti per tutto il lavoro che state facendo, bravissimi.

PRESIDENTE

Allora prima di lasciare la parola alla Sindaca, si continua con questa quota rosa al comando del Consiglio Comunale, un bel segnale anche questo credo. Vedrete anche dal loro programma che hanno presentato... che si denota questa Giunta per essere con i piedi ben piantati per terra, nel senso che le proposte che poi andranno a dettagliare e ad articolare sono molto solide, quindi credo che abbiano già fatto un buon lavoro in sede di programmazione.

SINDACA SOTGIU AURORA

Buonasera, sono Aurora Sotgiu, la Sindaca dei Ragazzi. Vorrei cominciare ringraziando la Preside Lattuca e il Sindaco Rigioli per l'invito e il supporto che ci hanno dato finora. Adesso facciamo presentare la Giunta.

VICESINDACA CANTI GIORGIA

Buonasera a tutti, sono Giorgia Canti, terza B Vicesindaca e Assessora all'istruzione.

ASSESSORE BORSANI DANIELE

Buonasera a tutti, sono Daniele Borsani di terza F, Assessore all'Economia al Bilancio.

ASSESSORE MERLOTTI MATTEO

Buonasera a tutti, sono Matteo Merlotti di terza F, Assessore allo Sport e al tempo libero.

ASSESSORE SORA ALESSANDRO

Buonasera a tutti, sono Sora Alessandro di seconda E, Assessore all'Ecologia.

SINDACA SOTGIU AURORA

Adesso presento tutti i Consiglieri. Classe prima A: Valenti Francesca, Balbo Marco. Classe seconda A: Frazzini Leonardo, Aloisi Roberto. Terza A: Bonito Samuele, Stella Rebecca Maria. Prima B: Porta Elisa, Salvati Chiara. Seconda B: Chiari Giulia, Lorenzano Michelle. Terza B: Canti Giorgia, Dani Serena. Prima C: Bruttata Tommaso Farresemma. Seconda C: Villalba Onte Davide Andres, Carute Gurlin. Terza C: Bufazzi Francesco, Eliagubi Sofia. Prima D, Depretto Celeste, Michay Wendy. Seconda D: Carnaghi Martina, Gianazza Enrico. Terza D: Macchipetra Liliana, Dani Stella. Prima E, Santagati Linda, Fornelli Dalila. Seconda E: Sora Alessandro, Gadda Mattia. Terza E: Soggia Aurora. Terza F: Borsani Daniele, Merlotti Matteo.

Adesso incomincio ad illustrarvi il Piano annuale passando la parola a Giorgia Canti.

VICESINDACA CANTI GIORGIA

Io vorrei iniziare con tre richieste riguardo all'ambito scolastico. La prima vorrei iniziare dai servizi igienici per chiedere degli specchi nei bagni e negli spogliatoi e la presenza di sapone igienizzante e la disponibilità di acqua calda nei bagni.

La seconda richiesta riguarda le aule, siccome ci sono molte aule da riverniciare essendo rovinate.

La terza come ultima richiesta per l'ambito scolastico vorremmo organizzare il ballo di fine anno per le classi terze, grazie per l'ascolto e la disponibilità.

Ora passo la parola a Matteo Merlotti.

ASSESSORE MERLOTTI MATTEO

Oggi vorrei parlarvi di tre proposte che possono arricchire la nostra comunità, soprattutto per i giovani, ma non solo: una rete per il canestro del basket nella palestra di scuola; porte da calcio in palestra; un campo di pallavolo all'esterno; eventi a scuola con specialisti dello sport e l'organizzazione di un corso di pittura.

Prima di tutto la rete per il canestro del basket può sembrare un piccolo intervento, ma in realtà è un grande segnale. Il basket è uno sport che unisce, che insegna rispetto delle regole, il lavoro di squadra e la disciplina. Avere un canestro completo e ben sistemato significa offrire ai ragazzi uno spazio sicuro per incontrarsi, fare attività fisica e crescere insieme, lontani da situazioni negative.

Allo stesso modo la realizzazione di un campo di pallavolo all'esterno rappresenterebbe un'opportunità importante. Uno spazio aperto dedicato allo sport permetterebbe di organizzare partite, tornei estivi e momenti di aggregazione per famiglie e giovani. Lo sport all'aria aperta migliora la salute,

favorisce l'inclusione e rende più viva la nostra città. Accanto alla scuola, però, sono fondamentali anche le persone. Invitare a scuola e in convegni in Comune specialisti dello sport, allenatori qualificati, preparatori atletici educatori sportivi, significherebbe garantire professionalità, sicurezza e un percorso educativo serio per i ragazzi. Non si tratta solo di fare movimento, ma di trasmettere valori come il rispetto, la collaborazione e l'impegno.

Infine, il concorso di pittura rappresenta un'iniziativa diversa ma altrettanto importante. Non tutti si esprimono attraverso lo sport, l'arte è un altro potente strumento di crescita, un concorso di partecipazione, attività alla vita della comunità potrebbe diventare un evento atteso ogni anno, capace di coinvolgere scuole e famiglie.

Ringrazio tutti per l'ascolto. Passo la parola ad Alessandro Sora.

ASSESSORE SORA ALESSANDRO

Buonasera al Sindaco Giovanni Rigioli, alla Giunta, ai Consiglieri ed al pubblico presente. Vorrei condividere con voi alcune proposte finalizzate a migliorare ulteriormente la qualità della vita nel nostro paese, rendendone ancora più vivibile, sicuro e attento ai bisogni della cittadinanza.

Come cittadini di Busto Garolfo abbiamo il privilegio di ospitare sul nostro territorio il Parco del Roccolo, un importante polmone verde, centro di biodiversità dell'area alto milanese, che è stato gravemente danneggiato dalla tempesta Alex del 2023 e dai successivi interventi di deforestazione. La proposta è che venga ripiantumato, con l'obiettivo di riportarlo almeno allo stato precedente. Riteniamo che ciò sia fondamentale, oltre che a permettere alla cittadinanza di usufruire di uno spazio ricreativo naturale per contrastare gli effetti dell'inquinamento attraverso l'assorbimento dell'anidride carbonica. Sul territorio di Busto Garolfo, inoltre, esistono diverse aree attrezzate dove i bambini e i ragazzi possono giocare a calcio, pallavolo, pallacanestro e altro. Questi luoghi sono fondamentali, sono molto frequentati, per renderli ancora più accoglienti e funzionali proponiamo di aggiungere panchine e fontanelle.

Sempre in un'ottica di valorizzazione del territorio, riteniamo importante promuovere gite e iniziative locali che permettano agli studenti di scoprire il patrimonio naturale, culturale e storico che ci circonda.

Un altro punto fondamentale riguarda la salute e la sicurezza pubblica. Apprezziamo la presenza nei luoghi pubblici di Busto Garolfo di numerosi defibrillatori che sono ben 14. Al fine di rendere questi strumenti maggiormente accessibili in caso di necessità, proponiamo di disporre una segnaletica chiara che indichi la posizione di quello più vicino e di condividere sul sito comunale la mappa dei defibrillatori presente sul sito AREU Lombardia.

Infine, crediamo sia essenziale sensibilizzare la popolazione sui temi che riguardano tematiche ambientali, come la correlazione tra inquinamento e il cambiamento climatico.

In quest'ottica riteniamo utile proporre incontri e serate divulgative volti a promuovere comportamenti più consapevoli e responsabili, ad esempio un corretto smaltimento dei rifiuti e la riduzione dell'uso dell'auto.

Grazie per l'attenzione, passo la parola a Borsani Daniele.

ASSESSORE BORSANI DANIELE

Signor Sindaco, invece io vorrei concentrarmi su altre 3 richieste per migliorare il nostro Comune.

La prima: aumentare le cassette dei libri in tutto il Comune per promuovere la lettura anche fra noi giovani.

La seconda è creare la felpa della scuola che tramite diversi modelli proposti da noi ragazzi potrebbe essere un pilastro dell'identità comunale e giovanile.

La terza e ultima: aggiungere rastrelliere per le bici in ogni parco di Busto Garolfo per la comodità non solo di noi ragazzi, ma per ogni individuo presente nel Comune.

Ringrazio il Sindaco per aver ascoltato le nostre richieste e ripasso la parola alla Sindaca.

SINDACA SOTGIU AURORA

Ringrazio tutti per la partecipazione alla serata e per l'ascolto.

PRESIDENTE ZANGIROLAMI MARCO

Grazie ragazzi e ragazze, complimenti, congratulazioni, vi vedo entusiasti. Ci sono interventi? Do la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Buonasera a tutti, mi unisco anche io con quei ringraziamenti nei confronti di questi ragazzi, bravissimi, perché ogni anno abbiamo sempre una Giunta nuova che ci mette sempre tanto impegno. Sono d'accordo con l'Assessore riguardo alle quote rosa, però devo dire che anche i ragazzi fanno la loro parte quindi davvero bravi tutti. Mi unisco, concordo con quelle che sono le vostre richieste, così un po' come ho già riscontrato anche nelle richieste dell'anno precedente, spero che l'Amministrazione sia molto attenta a quelle che sono le esigenze da voi evidenziate, proprio perché voi vivete a pieno la vita quotidiana del paese, della scuola; quando si dice che manca l'acqua calda, che manca il sapone per le mani, insomma, sembrano banalità ma in realtà non lo sono, perché loro vivono gran parte della giornata all'interno delle scuole, per quanto sia anche magari un orario ridotto però quella è una seconda casa per loro, quindi è giusto che debba essere funzionale, deve essere anche un ambiente gradevole. Quindi, mi raccomando Amministrazione Comunale perché noi poi chiederemo ai ragazzi se in effetti avete ottemperato o meno a risolvere anche queste problematiche.

Bellissima l'idea dei libri, so che ci sono delle cassette dei libri anche nei Comuni limitrofi, questo sicuramente per incentivare i nostri ragazzi a leggere, leggere insomma fa bene, fa bene a tutti. Noi magari abbiamo un po' meno tempo e tante volte utilizziamo la scusa del lavoro per dire "ma non ho tempo", invece se si cresce proprio con queste basi secondo me si arricchisce un po' tutto a 360 gradi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera, do la parola alla Consigliera Cova.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Buonasera a tutti, grazie della vostra presentazione, anche io mi associo ai complimenti, le congratulazioni perché avete fatto davvero un lavoro molto molto puntuale, preciso, che oggi ci avete rappresentato in questi pochi minuti nel Consiglio Comunale dei grandi ma che credo sia stato frutto di tante ore di confronto tra di voi, con i vostri insegnanti per riflettere davvero sul nostro Comune. E credo che questo sforzo di riflessione, di guardarvi intorno, di vivere il paese con un occhio diverso, con gli occhi aperti e con uno sguardo aperto su quelli che sono i bisogni vostri e di come pensate possa essere un paese a misura più vicina a voi, alle vostre necessità, ai vostri desideri; il paese e la scuola stessa, chiaramente, penso che sia un esercizio di democrazia davvero bello, importante, di democrazia e di partecipazione, perché quando noi riusciamo a coinvolgere ragazzi della vostra età già ad un progetto comune, cioè il paese è di tutti noi, di tutti noi, noi che abbiamo i capelli un po' più bianchi, come diceva l'Assessore Carnevali, anche se lui non ce li ha perché è fortunato, noi ce li tingiamo però in realtà è davvero un lavoro che dobbiamo fare tutti insieme e se lo facciamo davvero tutti insieme allora avremo vinto la scommessa più importante, che è quella di voler bene al nostro Comune. Grazie, continuate così.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera. Do la parola alla Consigliera La Tegola.

CONSIGLIERA LA TEGOLA ANNA

Sì, grazie, buonasera. Volevamo ringraziare anche noi il Consiglio dei Ragazzi, bravissimi tutti sempre con le vostre proposte e nell'esporre soprattutto le vostre proposte. Belle tutte le idee, mi è piaciuta molto l'idea del campo di pallavolo in esterno, magari chissà anche da beach volley, sarebbe bellissimo; bella anche l'iniziativa di aumentare le cassette dei libri per il paese e basta, buon lavoro e continuate così. Ovviamente noi siamo sempre a disposizione nel caso in cui voi avete delle necessità, dei progetti da portare avanti, siamo sempre tutti disponibili a valutarle insomma. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, grazie ancora per questo entusiasmo, per l'esercizio di democrazia, come ha detto la Consiglieria Cova, ci riempite il cuore e gli occhi di speranza. Grazie ancora.

Facciamo un altro... no, do la parola al... non l'ho visto, al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie, buonasera a tutti. Volevo fare anche io i complimenti alla nuova Giunta, in particolare alla Sindaca che abbiamo già visto anche l'anno scorso nelle vesti di Vicesindaca, quindi è sempre bello vedere quando c'è entusiasmo nel prendersi cura della cosa pubblica per questi ragazzi. È una bella risposta a quando si parla del fatto che i giovani sono disinteressati alla politica, in quanto la politica soprattutto a livello comunale è semplicemente prendersi cura del proprio paese. È un bel messaggio, ho visto anche io tanto entusiasmo da parte di tutti, questa cosa è molto bella, e tante proposte interessanti. Mi hanno un po' colpito le proposte dell'Assessore alla pubblica di istruzione, perché sinceramente il fatto che a scuola manchi l'acqua calda è una cosa su cui, ecco, direi uno spunto molto interessante su cui intervenire. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, grazie ancora, vi salutiamo con un applauso di incoraggiamento.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2026 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

Bene, possiamo proseguire col secondo punto all'Ordine del Giorno: "Comunicazioni del Sindaco". Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, la comunicazione che devo fare è stata poi anticipata dalla Commissione svoltasi qualche settimana fa in preparazione del Consiglio Comunale. Vado a leggerla: "Si comunica al Consiglio Comunale che con delibera numero 4 è stato necessario adeguare gli stanziamenti di cassa del bilancio 2026, in quanto l'approvazione del bilancio, anticipato rispetto alla chiusura del bilancio 2025, e quindi con atti di gestione che si sono naturalmente verificati nell'ultimo periodo dell'anno, hanno comportato un necessario aggiustamento della cassa e quindi della sua previsione per l'anno 2026. La variazione di cassa ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis della lettera D del Decreto Legislativo 267/2000 è di competenza della Giunta Comunale, e quindi anche la delibera che ho citato prima era di Giunta Comunale, e non necessita del parere dell'organo di revisione. Il fondo di cassa al 31/12/2025 nel il bilancio di previsione 2026 approvato in Consiglio, è risultato di euro 3.197.098 e tale importo rimane invariato anche a seguito delle variazioni. Come è stato descritto in Commissione, quindi, sono degli aggiustamenti derivanti dal fatto che, avendo noi depositato il bilancio di previsione, sostanzialmente a novembre nella parte fine dell'anno ci sono stati degli spostamenti

che ora vanno a essere in qualche modo recepiti nel bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco, ci sono interventi? Possiamo proseguire col punto numero 3.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N.3 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2026

INTERROGAZIONE IN MERITO ALLA SITUAZIONE DELL'ANFITEATRO DEL PARCO COMUNALE FALCONE E BORSELLINO, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 07/01/2026, PROT. N. 86

PRESIDENTE

Punto numero 3 all'Ordine del Giorno: "Interrogazione in merito alla situazione dell'anfiteatro del Parco Comunale Falcone e Borsellino presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto in data 7 gennaio 2026". Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Do lettura del testo dell'interrogazione: "I sottoscritti Francesco Binaghi e Patrizia D'Elia, Consiglieri Comunali di Busto Garolfo. Premesso che presso il Parco Comunale di Busto Garolfo Falcone e Borsellino è presente un'area pavimentata circondata da alcune gradinate di forma semicircolare e perciò detta anfiteatro; l'area in questione è sede di spettacoli musicali principalmente in orario serale, in quanto dietro di esse è assistito un palco dotato delle caratteristiche tecniche per la loro esecuzione. Tuttavia nel corso della giornata l'anfiteatro è storicamente luogo di ritrovo per bambini e ragazzi, da soli o accompagnati dalle famiglie, che qui si ritrovano a svolgere i tipici svari caratteristici delle varietà: calcio, altri giochi con il pallone, danza, corsa, ecc.

Nei primi giorni del 2026, tuttavia, l'area dell'anfiteatro è stata caratterizzata da un totale degrado, sono comparsi rifiuti anche in vetro in notevole quantità, abbandonati nell'area.

L'area si trova in pieno Parco Comunale a pochissimi metri di distanza dagli Uffici Comunali. Vederla in queste condizioni devastanti rappresenta un grave danno di immagine per il Comune. Inoltre, i rifiuti abbandonati, e in particolare i vetri, sono potenzialmente pericolosi per la salute, in quanto possono portare a ferite anche profonde. L'area del Parco Comunale nel suo complesso è purtroppo già stata interessata da diversi episodi di degrado e abbandono di rifiuti anche pericolosi, come da noi denunciato in diverse precedenti interrogazioni. Al momento della scrittura e dell'invio di questa interrogazione l'anfiteatro non è stato ancora sgomberato e rimane letteralmente invaso dai rifiuti. Nel Parco Comunale risulta essere presente un sistema di videosorveglianza attivo e con diverse telecamere idoneo a riprendere quanto avviene all'interno del parco per la giornata completa.

Tutto ciò premesso chiedono all'Amministrazione Comunale per quale ragione non abbia provveduto a sgomberare immediatamente e urgentemente l'area dell'anfiteatro dai rifiuti che la pervadono, se abbia provveduto a verificare, mediante l'utilizzo del sistema di videosorveglianza, l'identità dei soggetti responsabili dell'abbandono massivo di rifiuti nell'anfiteatro del parco, irrogando le sanzioni previste, soprattutto a scopo dissuasivo ed educativo. Chiedono che la presente interrogazione sia discussa nel prossimo Consiglio Comunale".

Chiaramente questa interrogazione giustamente riportava il Presidente del 7 di gennaio ovviamente, essendo decorso quasi due mesi, è stata poi sgomberata anche se in realtà poi da un mio sopralluogo successivo ho visto che comunque delle piccole porzioni di rifiuti erano presenti. Noi comunque l'abbiamo presentata il 6, il 7 ed erano almeno 5 giorni che era in quella situazione quindi preciso questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola all'Assessore Re'.

ASSESSORA RE' VALENTINA

Buonasera a tutti. Rispondo alle vostre due richieste. Allora, per quanto riguarda lo sgombero dei rifiuti, volevo sottolineare che il fatto di cui parlate è successo la notte di Capodanno. Gli Uffici Comunali sono rimasti chiusi per le festività fino a lunedì 5; in quella data hanno provveduto a segnalare la problematica al Consorzio dei Navigli, a richiedere l'apposito intervento di pulizia con sgombero dell'area, che è stato effettuato di fatto il 7 di gennaio, considerando che il 6 era un giorno festivo. Come ogni anno, i periodi di festività, e in particolare quelle natalizie, sono segnati da rotazioni per ferie degli addetti ai lavori e contestuali recuperi delle attività. Questa situazione, pur dedicando massima attenzione e avendo ottenuto miglioramenti per quanto riguarda il ritiro dei rifiuti porta a porta, può creare comunque ancora qualche ritardo. Va inoltre evidenziato che quest'anno le problematiche legate alle festività natalizie sono coincise con il cambio di appalto per la pulizia dei parchi pubblici dall'1 di gennaio ad un altro soggetto, per cui soprattutto i primi giorni dell'anno sono stati difficili anche per la gestione di questo passaggio di consegne.

Per quanto riguarda, invece, la richiesta di videosorveglianza: nei giorni successivi a Capodanno la Polizia Locale ha provveduto a controllare le immagini delle videocamere presenti al Parco Comunale e in particolare quelle che riprendono l'area dell'arena; hanno rilevato la presenza di 8 ragazzi che si sono intrattenuti in quello spazio per una ventina di minuti intorno alla mezzanotte e hanno fatto scoppiare due batterie pirotecniche e diversi petardi, lasciando sparsi a terra i rifiuti generati dallo scoppio. A causa della limitata luminosità e dell'abbigliamento invernale con sciarpe, cuffie e cappucci non è stato possibile identificarli.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, do la parola al Consigliere Binaghi Francesco per la replica.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Allora, diciamo che non accetto questa risposta, non è che non sono soddisfatto, non è accettabile secondo me, perché comunque non è accettabile pensare che sia normale che una zona antistante proprio al centro, al simbolo del nostro Comune, per una settimana rimanga in queste condizioni. Ovviamente capisco che c'è il discorso del Consorzio dei Navigli, del cambio dell'appalto, però ritengo anche che in situazioni di emergenza il Comune, sebbene sia in carenza di personale e quant'altro, abbia la necessità di intervenire autonomamente, perché veramente vedere una cosa del genere è gravissimo, cioè è uno spettacolo indecoroso, è una bruttissima figura che facciamo come istituzione e comunque anche molto pericoloso, perché è una zona che anche d'inverno, quei giorni erano giorni freddi, però erano giorni di sole, quindi comunque non è pensabile che una zona frequentata anche da ragazzini, da bambini, da minori sia in queste condizioni. Poi relativamente al fatto dello scoppio dei petardi è evidentissimo a chiunque ci sia stato, ma anche a chiunque guarda il video che abbiamo pubblicato sulla nostra pagina, che non si trattava semplicemente di uno scoppio di una batteria di petardi o di due batterie di petardi, c'erano vetri, tantissimi vetri, vetri che avevano la scritta "Heineken", quindi erano birre, vetri di vario genere, rifiuti di vario tipo, quindi comunque è stata una presenza continua, lunga, e evidentemente non è riferita solo a quella situazione lì, è stata una presenza successiva, quindi comunque io vi invito ad avere un pochetto più di attenzione per il decoro del Parco Comunale e delle zone che si trovano comunque maggiormente esposte alla presenza di minori, ma anche proprio fisicamente vicine allo spazio comunale, perché

questo è il biglietto da visita che dà il Comune di Busto Garolfo a chi si presenta; non credo sia un biglietto da visita che noi vogliamo dare, spero, almeno io no. Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2026

INTERROGAZIONE IN MERITO ALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI E TAGLI DI ALBERI NEL PARCO DEL ROCCOLO, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER BUSTO GAROLFO E OLCELLA IN DATA 16/01/2026, PROT. N. 925

PRESIDENTE

Proseguiamo col punto numero 4: "Interrogazione in merito all'abbandono dei rifiuti e tagli di alberi nel Parco del Roccolo presentata al Gruppo Consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella". Do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Si, buonasera a tutti. Procedo alla lettura dell'interrogazione: "I sottoscritti Consiglieri Comunali Marco Binaghi, Laria Cove e Sabrina Lunardi, premesso che: il Parco del Roccolo costituisce un importante area verde del territorio comunale. Tale area rappresenta un patrimonio ambientale di rilevante valore per la cittadinanza. La vigilanza sul territorio comunale e la rimozione di rifiuti abbandonati in aree pubbliche o aperte al pubblico rientra tra le competenze dell'Amministrazione. Considerato che sono stati segnalati abbandoni importanti di rifiuti nel Parco del Roccolo, nei campi e nelle strade

sterrate in prossimità di Via per Parabiago, che tali abbandoni costituiscono un grave problema di decoro urbano e rappresentano un potenziale rischio per l'ambiente e la salute pubblica, che sono stati rilevati tagli di diversi alberi all'interno del Parco del Roccolo, che negli ultimi anni il Parco ha subito una riduzione consistente del patrimonio arboreo, si interroga il Sindaco e la Giunta Comunale per sapere: 1) abbandono rifiuti, se l'Amministrazione è a conoscenza degli abbandoni di rifiuti segnalati nel Parco del Roccolo, nei campi e nelle strade sterrate in prossimità di Via per Parabiago, quali interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati sono previsti e in quali tempi verranno realizzati, quali misure di controllo e prevenzione intende adottare per contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti in quest'area; 2) tagli di alberi e piano di piantumazione, se l'Amministrazione è a conoscenza dei tagli di alberi recentemente rilevati nel Parco del Roccolo, se il Comune ha ricevuto comunicazioni o richieste di parere in merito a tali interventi da parte dei proprietari delle aree, se l'Amministrazione ha verificato che i tagli effettuati siano conformi alla normativa vigente in materia di tutela del verde e del paesaggio, se esistono accordi o intese le proprietà all'interno del Parco per garantire la tutela e la valorizzazione del patrimonio arboreo, se l'Amministrazione intende attivarsi per promuovere un piano di piantumazione che possa compensare i tagli effettuati negli ultimi anni e ripristinare il patrimonio verde del Parco, quali strumenti di monitoraggio e vigilanza il Comune intende adottare per tutelare questo importante patrimonio ambientale del territorio. Questa interrogazione riprende, seppur nei limiti marginali, perché è diversa rispetto a quello che aveva esposto adesso un componente del Consiglio Comunale dei Ragazzi, però è significativa del fatto che anche i ragazzi, scusate il gioco di parole, si sono resi conto dell'importanza che abbiamo come Comune ad avere un Parco così importante a livello non solo locale ma regionale. Questo Parco tra l'altro ha subito o molto spesso subisce degli interventi, ahimè, da persone non addette lavori, se posso usare questo termine, che molto spesso vengono impunte e la prova provata, tra l'altro, l'ho avuta un paio di giorni orsono, quando un proprietario di alcuni campi all'interno del Parco del Roccolo, contattandomi direttamente, mi ha riferito che

effettivamente in orari notturni all'interno del Parco si recano delle persone sconosciute che fanno guazzabugli e quant'altro. Quindi, noi chiediamo con questa interrogazione di capire se il Comune sappia davvero quello che accade all'interno del Parco, quali strumenti ha posto in essere e come intende agire per prevenire talune condotte. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, do la parola all'Assessora Re'.

ASSESSORA RE' VALENTINA

Sì, allora, volevo solo inquadrare un secondo che cos'è il PLIS del Rocco. Allora, il PLIS è un Parco locale di interesse sovracomunale, si estende per 1810 ettari ed è stato riconosciuto da Regione Lombardia nel 1994. È stato creato da sei Comuni, tra cui Busto Garolfo, poi c'è Arluno, Canegrate, Casorezzo, Nerviano e Parabiago. Il Parco è gestito tramite una convenzione e dal 2019 il capofila è Canegrate. Ha tre organi al suo interno: il Comitato di Coordinamento, che è fatto dai Sindaci o dai suoi delegati, l'Ufficio di Direzione del Parco e il Comitato Consultivo che è composto fondamentalmente dalle associazioni agricole, ambientali e venatorie. Detto ciò, il Parco è di fatto privato al 98% della sua superficie, cioè non è di proprietà dei Comuni, okay? E le aree pubbliche di competenza del Parco sono estremamente limitate.

Venendo alle richieste puntuali della vostra interrogazione, distinguiamo tra l'abbandono dei rifiuti e il taglio degli alberi. Premetto che queste risposte le abbiamo concordate con la direzione del Parco, perché ovviamente è di loro competenza, il Parco del Rocco. Per quanto riguarda l'abbandono dei rifiuti è in essere un contratto triennale, che scade a fine del 2027, per la raccolta dei rifiuti ordinari, a cui l'impresa affidataria viene affidata alla rimozione dei rifiuti ordinari con smistamento e conferimento presso la piazzola ecologica di competenza, quindi se li trovano sul territorio di Busto li portano alla piattaforma di Busto, una volta al mese, il primo martedì del mese, quindi

vengono fatte tutte le segnalazioni e una volta al mese vengono fatte questi recuperi. L'Ufficio di Direzione lo fa tramite il servizio delle Guardie Ecologiche Volontarie e tiene costantemente monitorato il territorio e segnala i punti di rifiuto all'impresa affidataria una settimana prima dell'intervento. I rifiuti speciali invece, che molto spesso vengono abbandonati all'interno del Parco, lana di roccia, cartongesso, catrame, vengono segnalati e rimossi all'occorrenza tramite affidamenti specifici ed è pertanto necessario affidarli a delle ditte specifiche che fanno delle analisi, e quindi molto spesso voi trovate dei rifiuti che sono confinati magari con un nastro bianco e rosso perché finché non hanno fatto l'analisi il materiale non può essere prelevato e smistato poi... e portato, scusate, a smaltimento.

Per quanto riguarda, invece, il taglio degli alberi, la direzione del Parco fa presente che questo è di competenza regionale e l'organo di controllo sono i carabinieri forestali. Il PLIS è a conoscenza dei tagli effettuati per cui esegue delle verifiche sulle istanze di taglio, documento di autorizzazione che viene rilasciato dalla Regione e sulle modalità di intervento e, qualora riscontra delle anomalie, le segnala ai carabinieri forestali. Quindi, invito questo agricoltore, o se lo volete fare voi insomma, a segnalarlo alla direzione del Parco perché facendo in questo modo si può... le superfici a boschi da intendersi come destinazione d'uso del suolo è tutelata, e anche se viene effettuato un taglio a ceduo gli alberi sono in grado di riprodursi velocemente.

Nell'area boschiva di proprietà del Parco sono in programma due grossi lavori: il primo è la creazione di due aree umide, tramite un progetto con Legambiente Lombardia e Fondazione Cariplo; il secondo è la riqualificazione forestale in cui verranno messe a dimora nuovi alberi su una superficie di 5000 metri quadrati. Premesso che la maggior parte della superficie del PLIS è di proprietà privata, l'Ufficio di Direzione del Parco sta cercando di creare degli accordi con i privati e le aziende agricole che gestiscono il territorio, al fine di promuovere, difendere e in parte sostenere la tutela del paesaggio. Tuttavia, al momento, e non credo che vi saranno, non ci sono degli strumenti coercitivi per indurre i privati a effettuare le piantumazioni di nuovi alberi.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

ASSESSORA RE' VALENTINA

Scusa, non c'entra però colgo l'occasione a questo punto visto che poi magari faccio fatica a dirlo e a parlarne, visto che siamo in argomento, visto che siamo tutti bravi a riempirci la bocca di ecologia, domenica c'è la pulizia dei boschi, quindi siete tutti invitati. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Binaghi Marco per la replica.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Grazie. Ma allora, non sono soddisfatto delle risposte fornitemi, nel senso che ringrazio l'Assessore per la spiegazione del PLIS, va bene, credo che lo sapevamo tutti cosa sia e come si è evoluta nel tempo, però la nostra interrogazione era anche finalizzata a capire nelle vie di accesso al Parco del Roccolo, che si trovano all'interno del territorio comunale, in particolar modo la strada in Via per Parabiago, e anche quella è una delle strade di accesso al Parco che molto spesso è soggetta all'abbandono di rifiuti. In più, la domanda era se il Comune ha conoscenza dell'abbandono dei rifiuti, lei Assessore ha risposto che c'è un bando che scadrà nel 2027 e qualora ci siano dei rifiuti vengono asportati una volta al mese, se è quello che ho capito, però mi rifaccio alla precedente interrogazione fatta dai Consiglieri di Minoranza che dico "il decoro di un paese passa una volta al mese la pulizia?", quindi se io passo vedo

una catasta di rifiuti so che devo aspettare il mese successivo affinché vengano rimossi. Mi sembra un'esagerazione, mi sembra anche che, ripeto, pur avendo a carenza di personale, che sappiamo tutti, certi elementi possano trovare una maggior tutela nei confronti di tutti. Anche per quanto riguarda il Parco del Roccolo in sé per sé considerato con le piante, va bene, io prendo buona nota di quello che lei mi ha detto, però se mi permette, a fronte della nostra interrogazione è lei in qualità di Assessore Deputato che dovrebbe far presente ai Carabinieri forestali quello che abbiamo denunciato, così che determinati episodi, se non si possono evitare in futuro, quantomeno possano essere limitati, è questo che chiediamo. E in più, ripeto, vengo a sapere questa sera che di fatto il Parco del Roccolo è un PLIS e quindi di conseguenza il Comune non ci mette nessun tipo di becco, di bocca, perché da quello che ho capito questa sera il Comune non fa nulla se non delegare tutto agli altri e ai privati. Questo è.

PRESIDENTE

Ha concluso, grazie Consigliere.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2026

INTERROGAZIONE IN MERITO AL PROLUNGATO BLACKOUT DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA PER OLCELLA E LE INADEMPIENZE DEL SOGGETTO GESTORE, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER BUSTO GAROLFO E OLCELLA IN DATA 16/01/2026, PROT. 926

PRESIDENTE

Proseguiamo col punto numero 5: "Interrogazione in merito al prolungato blackout dell'illuminazione pubblica in Via per Olcella e le inadempienze del soggetto gestore, presentata al Gruppo Consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella". Do la parola alla Consigliera Cova.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Interrogazione con risposta scritta e orale circa il promulgamento del blackout dell'illuminazione pubblica in Via per Olcella e le inadempienze del soggetto gestore. Premesso che la sicurezza dei cittadini e la corretta illuminazione delle strade comunali sono requisiti minimi di vivibilità e sicurezza pubblica, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti dell'illuminazione pubblica del territorio comunale è affidata a una società esterna mediante apposito contratto di servizio concessione. Rilevato che da diversi mesi l'illuminazione pubblica a lungo gran parte della Via per Olcella risulta guasta, rendendo la carreggiata e la pista ciclopeditone pericolosa nell'ore notturne. Il perdurare del guasto, per un arco temporale così esteso, mesi, non è compatibile con i normali tempi di ripristino previste dai

contratti di manutenzione per guasti di tale entità. Considerato che è compito dell'Amministrazione Comunale vigilare sull'operato del gestore e del servizio, assicurandosi che gli interventi di riparazione vengano effettuati tempestivamente secondo gli standard di efficienza stabiliti nel capitolato d'appalto, la prolungata inerzia del gestore rappresenta una palese inadempienza contrattuale che danneggia la cittadinanza e l'immagine del Comune, oltre ad esporre l'ente, è possibile responsabilità in caso di sinistri stradali e riconducibili a scarsa visibilità. Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per sapere: 1) se e quante segnalazioni ufficiali siano state inoltrate dagli Uffici Comunali al gestore dell'illuminazione in merito al guasto di Via per Olcella; 2) quali siano le motivazioni tecniche e amministrative fornite dal gestore per giustificare il mancato intervento di questi mesi; 3) se l'Amministrazione abbia già provveduto o intenda provvedere immediatamente ad inviare la diffida formale al gestore per l'inadempimento contrattuale; 4) se siano state applicate o si intendano applicare le penali previste dal contratto per il mancato rispetto dei tempi di intervento e per il perdurare del disservizio; 5) entro quale data certa il gestore ha garantito il ripristino totale della funzionalità dei punti luce in Via per Olcella.

L'interrogazione è volta, penso che sia molto chiaro il contenuto, a capire come intende muoversi l'Amministrazione, come si è intesa e si è mossa in questi mesi al fine di sollecitare il gestore dell'illuminazione a intervenire su questo guasto che, a fasi alterne, ha riparato una parte dell'illuminazione, poi se ne è rotta, se ne è guastata un'altra, insomma quindi diciamo che il guasto, anche se ha interessato porzioni diverse della strada, in realtà perdura davvero da prima dell'estate, quindi non credo che ci siano tempi di ripristino possibili così ampi, è questo il senso dell'interrogazione per capire come ci si sta muovendo in tal senso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria, do la parola al Sindaco Rigioli per la risposta.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Grazie Presidente, allora diciamo che l'accaduto e quindi il guasto va inquadrato in una forma diversa rispetto a quello che è stato oggetto dell'interrogazione, in quanto il guasto dell'illuminazione pubblica che si è verificato in Via Olcella e la sua risoluzione non sono direttamente in capo al gestore e non rientrano nella gestione contrattuale, in quanto il guasto è stato causato dal furto, denunciato alle Forze dell'Ordine, da parte di sconosciuti, dei cavi elettrici di quel tratto di linea. La linea è di proprietà del Comune al quale, purtroppo, spetta l'onere di programmare ed effettuare l'intervento con proprie risorse. Premetto che l'assicurazione non copre questo tipo di furti e non ci sono a quanto abbiamo potuto... diciamo, da approfondimenti non ci sono formule assicurative che possano assicurare questo tipo di furti. Quindi, una volta verificato quanto è accaduto, cioè che è stato proprio prelevato, asportato il cavo di alimentazione della linea di illuminazione pubblica, si è dovuto procedere a una stima dei costi dell'intervento e successivamente a reperire le risorse che si aggirano intorno ai 10... adesso io non ho l'importo preciso, ma dovrebbe essere intorno agli 11.000 euro di intervento che è stato eseguito per il ripristino. Nel dicembre 2025, quindi una volta appurato qual era la situazione, acquisiti i preventivi e soprattutto reperite le risorse, nel dicembre 2025 sono stati affidati i lavori di ripristino con un determina. La difficoltà è stata anche quella di reperire i cavi elettrici che, da quello che mi è stato riferito, sono di una tipologia particolare e non sono di produzione standard, quindi si è dovuto un po' faticare a reperirli.

Poi, nei fatti l'intervento siamo riusciti a eseguirlo in questa settimana e mi pare che da ieri sera o l'altro ieri sera l'impianto è tornato funzionante. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco, do la parola alla Consiglieria Cova per la replica.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Mi fa piacere rilevare che probabilmente lo stimolo che le Minoranze svolgono sull'Amministrazione Comunale poi sortisce anche un'accelerazione nella risoluzione dei problemi. Questo perché evidentemente un tema che era noto da mesi è stato risolto ieri, praticamente il giorno prima del Consiglio Comunale, e questo quindi ci fa piacere perché l'azione evidentemente di stimolo che viene svolta dalle Minoranze, che è il compito che ovviamente ci è deputato svolgere, viene in qualche modo... porta dei frutti visibili in questo senso. Mi piacerebbe capire, però, se alla luce del fatto che i furti di rame ahimè sono un fenomeno che purtroppo è frequente, se si può immaginare, se si è immaginato con questo ripristino, accorgimenti tecnici affinché magari questi furti siano resi meno facili da attuare e se esistono poi forme eventualmente di videosorveglianza nelle zone in cui ci sono i punti di innesto dei cavi, al fine di rendere, sempre in termini di deterrenza, meno accessibile, facile procedere a fare questo tipo di operazione anche in futuro perché purtroppo sappiamo che il rame è costoso, è rivendibile e pertanto potrebbero esserci fenomeni che si possano reiterare ovviamente in altre situazioni e se è un rame particolare, come è stato spiegato dal Sindaco eccetera eccetera, si rischia poi di rimanere anche... di subire situazioni del genere anche in futuro e di rimanere ancora una volta magari con dei guasti per molto tempo. Inviterei anche l'Amministrazione a valutare anche un'ipotesi di coperture assicurative magari per questo tipo di furti, perché sennò diventa... anche qui siamo molto scoperti. Infine, rivedere un attimo la questione anche dei rapporti con il gestore, perché magari non lo so se è possibile fare delle modifiche contrattuali al fine di poter inserire delle clausole di copertura anche in situazioni del genere dove magari il gestore possa intervenire in termini immediati a fronte, poi, di pagamenti successivi da parte dell'Amministrazione, perché magari il gestore ha tempi di ripristino diversi rispetto alla procedura che l'Amministrazione deve seguire tra affidamento lavori, reperire risorse e quant'altro. Faccio comunque presente che

la gestione di una illuminazione pubblica è sempre un fatto che giustificherebbe la somma urgenza di un intervento, quindi il fatto che comunque in capo all'Amministrazione si siano impiegati comunque 6/7 mesi di tempo ci lascia comunque perplessi. Non so se il Sindaco mi può ribadire, però vabbè ci sarà magari un'occasione successiva, magari una prossima Commissione assetto del territorio in cui magari è possibile approfondire queste ulteriori domande che sono uscite, diciamo, in merito all'interrogazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. In questo momento non è previsto il dibattito però credo che le Commissioni prevedano le varie ed eventuali quindi è possibile porlo in quella sede.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 6 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2026

INTERROGAZIONE PER CRITICITÀ E CHIARIMENTI PER GLI STALLI DEL PARCHEGGIO REALIZZATI IN VIA GUTTUSO, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER BUSTO GAROLFO E OLCELLA IN DATA 19/01/2026, PROT. N. 1002

PRESIDENTE

Proseguiamo col punto numero 6: "Interrogazione per criticità e chiarimenti per gli stalli di parcheggio realizzati in Via Guttuso, presentata al Gruppo Consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella". Do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Grazie. Premesso che la Via Guttuso a Busto Garolfo è una strada chiusa adiacente alla Piscina Comunale nella quale su entrambi i lati della stessa, sin dall'inizio degli anni '90, dunque da oltre 30 anni, vi era da un lato la segnaletica del divieto di sosta e dall'altro la segnaletica del divieto di fermata, ciò a fronte della dimensione della carreggiata di ridotte dimensioni rispetto a tante altre strade presenti nel paese e del fondo chiuso che necessita di avere un raggio di curvatura agevole per l'inversione di marcia. Nel mese di luglio 2025 nottetempo alcuni residenti si rendevano conto della rimozione della cartellonistica verticale esistente, previo taglio con un flessibile del bastone del cartello verticale, la cui base è tutt'oggi ancorata al suolo, e la contestuale creazione di stalli di parcheggio orizzontale sul lato destro, ma anche nel tratto

finale della predetta strada/via a fondo chiuso sul lato sinistro. Alcuni residenti si dolgono oggi del fatto che i nuovi stalli hanno reso particolarmente difficoltoso l'uso dei loro ingressi sia pedonali che carrai, atteso che la presenza di veicoli parcheggiati, soprattutto in prossimità dei cancelli carrai, rende difficile l'accesso e l'uscita con i mezzi di medie dimensioni, se non grazie a numerose manovre e con il rischio anche di cagionare il documento(?57:49) ai veicoli posteggiati. Premesso che avendo realizzato degli stalli in parte sul lato destro e in parte sul lato sinistro, vi è anche una mancanza di sicurezza per il transito di pedoni e ciclisti. Tutto ciò premesso e considerato, il Gruppo Consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella interroga il Sindaco e la Giunta Comunale per conoscere: 1) per quale motivo e in base a quale attività istruttoria sono stati realizzati degli stalli in una strada di ridotte dimensioni a fondo chiuso, nonostante in detta strada esistevano dei divieti di soste e di fermata da oltre 30 anni, posto che nelle immediate vicinanze della predetta via/strada esiste già il parcheggio di Via Correggio che ha la possibilità di accogliere una moltitudine elevata di veicoli; 2) quali specifici interventi e/o quali azioni concrete si intendono programmare per il ripristino di una circolazione sicura e per garantire il diritto dei residenti di poter agevolmente entrare ed uscire, con i propri mezzi, dai loro ingressi carrai di fatto oggi ostacolati dalla presenza dei veicoli ivi posteggiati. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, do la parola all'Assessore Dianese per la risposta.

ASSESSORE DIANESE DANIELE

Buonasera a tutti, grazie Presidente, comunico che questa risposta è stata condivisa con il Comandante della Polizia Locale Antonello Grassi.

Con riferimento all'interrogazione di un oggetto informo che la creazione di stalli in Via Guttuso con divieto di sosta al di fuori di essi è stata attuata in modo da non costituire impedimento alcuno alle manovre di accesso veicolare ai

passi carrabili presenti e neppure al transito di pedoni e ciclisti. Circa la modifica dopo trent'anni, la verifica di congruità di scelte antiche rappresenti un valore connesso all'aumento dei veicoli immatricolati e alle corrispondenti esigenze viabilistiche e che, nel caso di specie, la previgente segnaletica ormai arrugginita e vetusta è apparsa incongruente anche per i residenti che, a rigore di norma, erano impossibilitati alla sosta e fermata all'esterno della propria abitazione pur ricorrendo nei presupposti. Aggiungo che Via Guttuso risulta a tutti gli effetti stata pubblica di interesse generale e la modifica della condizione preesistente è stata assunta dopo congruo periodo di osservazione, e rimane impregiudicata la verifica successiva di eventuali criticità. Amministrazione e Polizia Locale comunque rimangono a disposizione per valutarne eventualmente delle nuove criticità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Do la parola al Consigliere Binaghi Marco per la replica.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Allora diciamo che questa risposta mi soddisfa parzialmente, nel senso che prendo di buon grado la disponibilità dell'Assessore Dianese e del Comandante della Polizia Locale di verificare nuovamente le criticità che erano state sollevate, e anche i residenti della zona mi hanno riferito di avere già parlato con il Comandante della Polizia Locale in merito a queste difficoltà di accesso nei loro passi carrai. Dall'altro, invece, non sono soddisfatto perché, come è stato giustamente fatto rilevare, in una via a fondo chiuso dove di fatto i residenti sono aumentati di poche persone, scusate proprio il termine, non si capisce dunque perché sono stati fatti degli stalli senza preavvertire quantomeno i residenti stessi, atteso che nella via limitrofa c'è il parcheggio di Via Correggio che può ospitare tranquillamente centinaia di veicoli, e quindi non si capisce, ed è il motivo per cui non mi ritengo soddisfatto, la motivazione reale

tale per cui in quella strada, ripeto a fondo chiuso da oltre 30 anni, nella quale c'erano dei divieti, si sono fatti invece questi stalli di parcheggio che alla fine creano solo disagio per i residenti stessi. Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N.7 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2026

INTERROGAZIONE PER FURTI DI CROCI ED ALTRI ELEMENTI IN BRONZO NEL CIMITERO DI OLCELLA E FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER BUSTO GAROLFO E OLCELLA IN DATA 02/02/2026, PROT. N. 2133

PRESIDENTE

Seguiamo col punto numero 7: "Interrogazione per furti di croci ed altri elementi in bronzo nel cimitero di Olcella e funzionamento del sistema di videosorveglianza presentata dal Gruppo Consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella". Do la parola alla Consigliera Cova.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Premesso che negli ultimi tempi si sono verificati ripetuti furti di croci e di elementi in bronzo all'interno del cimitero di Olcella. Tali atti vandalici hanno provocato non solo un danno materiale alle lapidi, ma anche un profondo dolore e turbamento nelle famiglie che si recano al cimitero per onorare i propri cari. I danneggiamenti alle lapidi comportano ulteriori costi di ripristino a carico delle famiglie già colpite dal furto. Considerato che il cimitero è un luogo che merita particolare rispetto e tutela, la sicurezza dei luoghi di culto e dei cimiteri e responsabilità dell'Amministrazione Comunale, episodi di questo tipo ledono la dignità della comunità e minano il senso di sicurezza dei cittadini. Rilevato che il cimitero di Olcella risulta essere dotato di un sistema di videosorveglianza, non è noto se tale sistema sia effettivamente funzionante e

operativo, non si hanno informazioni circa l'eventuale acquisizione di immagini utili all'identificazione dei responsabili dei furti. Interrogano il Sindaco e la Giunta Comunale per sapere: 1) quanti furti sono stati registrati nel cimitero di Olcella negli ultimi tre anni; 2) se il sistema di videosorveglianza installato presso il cimitero di Olcella sia attualmente funzionante operativo; 3) se le telecamere abbiano registrato immagini nei giorni o negli orari in cui si presume siano avvenuti furti e se tali immagini siano state messe a disposizione delle Forze dell'Ordine per le indagini; 4) quale sia l'estensione della copertura del sistema di videosorveglianza e se questa risulti adeguata a monitorare tutte le aree del cimitero; 5) con quale frequenza viene effettuata la manutenzione e la verifica del corretto funzionamento degli impianti di videosorveglianza; 6) se l'Amministrazione intenda potenziare o integrare il sistema esistente per garantire una maggiore efficacia nella prevenzione e nel contrasto di episodi criminosi; 7) quali ulteriori misure di sicurezza e prevenzione si intendano adottare per evitare il ripetersi di questi deplorevoli episodi; 8) se l'Amministrazione intenda prevedere forme di risarcimento per famiglie danneggiate dai furti. A compendio dell'interrogazione che ho letto, diciamo che verte su due punti principali: 1) il sistema di videosorveglianza che c'è, se sono state fatte le verifiche opportune, se si è potuto risalire alle persone che hanno causato questo furto e soprattutto se questo tipo di sistema di videosorveglianza è considerato sufficiente al fine di poter evitare altri episodi di questa natura, e questo tema della videosorveglianza, al di là del fatto che si tratta del cimitero, è un tema che a noi sta particolarmente a cuore e abbiamo già, sul tema della videosorveglianza nel paese, abbiamo già fatto ulteriori e diversi interventi con interrogazioni e mozioni perché crediamo che sia un tema di particolare interesse pubblico e su cui l'Amministrazione a nostro modo di vedere debba investire di più. L'altro aspetto è, ovviamente, se possano esistere per casi di questo genere forme di risarcimento per le famiglie danneggiate. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Do la parola al Sindaco Rigioli per la risposta.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Grazie Presidente. Allora vado, diciamo, punto per punto a rispondere alle domande perché forse è il modo più efficace per dare le risposte a queste interrogazioni. Quindi la 1) Quanti furti sono stati registrati nel cimitero di Olcella negli ultimi 3 anni? Da quello che ci risulta agli atti e dalla ricerca che si è fatta nell'ufficio, non risulta nessun furto segnalato negli ultimi 3 anni. 2) Se il sistema di videosorveglianza installato presso il cimitero di Olcella sia attualmente funzionante operativo? Sì, il sistema è funzionante e operativo. 3) Se le telecamere abbiano registrato immagini nei giorni e negli orari in cui si presume siano avvenuti furti e se le immagini sono a disposizione delle Forze dell'Ordine? Sì, le immagini sono state registrate in quei giorni, in quegli orari e sono in possesso delle Forze dell'Ordine. 4) Quale sia l'estensione della copertura del sistema di videosorveglianza e se questo risulti adeguato a monitorare tutte le aree del cimitero? Direi che c'è un'indagine in corso, dico soltanto che i luoghi più sensibili sono monitorati. 5) Con quale frequenza viene effettuata la manutenzione e la verifica del corretto funzionamento degli impianti? La gestione è affidata alla ditta Zanetti che ha in concessione anche, oltre che l'illuminazione votiva, la gestione degli impianti di videosorveglianza che fa manutenzione ordinaria e verifica del funzionamento almeno due volte l'anno. 6) Se l'Amministrazione intenda potenziare o integrare il sistema esistente per garantire maggiore efficacia e prevenzione del (?1:07:31) degli episodi criminosi? Sì, come ho già avuto anche modo di dire in Consiglio Comunale, nell'ambito del prossimo affidamento dei servizi integrati e tecnologici sarà rinnovato, sarà messo come intervento da realizzare il rinnovamento dell'impianto e l'aggiornamento dell'impianto di videosorveglianza dei cimiteri. 7) Quale ulteriori misure di sicurezza e prevenzione si intendono adottare per evitare ripetersi di questi problemi e episodi? In parte rispondo al punto 6, quindi che siamo intenzionati a rinnovare l'impianto e metterlo aggiornato anche perché quello che esiste è abbastanza datato, e poi sostenere, appoggiare la richiesta che ANCI ha fatto al Governo di

incrementare, in particolare nelle ore notturne, con almeno una volante radiomobile ogni 25.000 abitanti, le Forze dell'Ordine per avere una maggiore copertura, soprattutto nelle ore notturne, del territorio, perché questo si potrebbe veramente essere una svolta perché attualmente non siamo nemmeno... siamo lontanissimi da questa percentuale, e quindi sosterremo la richiesta che ANCI ha fatto al Governo. Punto 7, l'ho risposto, punto 8) Se l'Amministrazione intenda prevedere forme di risarcimento per le famiglie danneggiate dai furti? In attuazione a quanto previsto dal regolamento cimiteriale, non è possibile tale intervento da parte dell'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Dalla parola alla Consiglieria Cova per la replica.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Non sono soddisfatta della risposta data perché nel rispondere ad alcuni punti emerge che il sistema attualmente di videosorveglianza non risulti carente o non sufficiente a dare un'adeguata copertura in termini preventivi evidentemente di tutto il perimetro, di tutto l'interno del sito cimiteriale, perché sennò è stato il Sindaco... ha usato un escamotage linguistico per dire che probabilmente vengono coperte solo le parti essenziali, importanti, sensibili, grazie. Quindi, significa che non c'è contezza di una copertura di tutto il perimetro e della parte interna ovviamente al cimitero. Quindi ci auguriamo che, invece, vengano, come da altro impegno sottolineato dal Sindaco, potenziato il sistema, rinnovato con tecnologia più efficiente, più innovativa e si vada a coprire in maniera più puntuale tutta l'area, perché crediamo sempre che la deterrenza di questi sistemi sia veramente importante.

Per quanto riguarda la risposta, invece, sui risarcimenti alle famiglie, non mi soddisfa la risposta in riferimento al regolamento cimiteriale, perché come ogni regolamento può essere cambiato e modificato, quindi non è immutabile, non è

qualcosa che rimane scolpito sulla pietra, se c'è una volontà politica in tal senso si mette mano a un regolamento e si può fare una previsione di questo genere.

Rispetto alla sottolineatura invece di ANCI sul potenziamento delle Forze dell'Ordine, mi trova invece assolutamente d'accordo. Credo che sia importante sempre puntare alla presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio, ma bisogna sempre dare il primo esempio, il buon esempio partendo dal Comune e il buon esempio partendo dal Comune significa potenziare il corpo della Polizia Municipale, che è quello che dipende direttamente dall'Amministrazione Comunale. E quindi, anche qui, abbiamo già presentato in occasione della discussione del bilancio...

PRESIDENTE

Invito ad abbassare la voce, per favore.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

C'è sempre qualcuno che si agita... in occasione della presentazione del bilancio abbiamo proprio presentato una mozione in tal senso che speriamo sia da stimolo all'Amministrazione Comunale perché crediamo davvero che il potenziamento del corpo di Polizia Municipale, che abbiamo verificato vi siano le coperture economiche e la sostenibilità economica di questo, sia una scelta politica molto lungimirante per garantire una maggiore presenza di Forza dell'Ordine all'interno del nostro Comune. Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 8 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2026

INTERROGAZIONE IN MERITO ALLO STATO DEI LAVORI DELLA NUOVA MENSA SCOLASTICA DI OLCELLA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 17/02/2026, PROT. N. 3552

PRESIDENTE

Proseguiamo col punto numero 8: "Interrogazione in merito allo stato dei lavori della nuova mensa scolastica di Olcella presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto". Do la parola alla consigliera D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Grazie Presidente. I sottoscritti Patrizia D'Elia e Francesco Binaghi, Consiglieri Comunali di Busto Garolfo. Premesso che il Comune di Busto Garolfo nel corso del 2023 è risultato aggiudicatario di un finanziamento PNRR per euro 550.000 circa, finalizzato alla costruzione di una mensa scolastica presso il plesso delle Scuole Primarie Ferrazzi-Cova di Olcella, che fino a quel momento erano sprovviste del servizio. Espletate le varie formalità amministrative e burocratiche, in data 8 agosto 2023, Città Metropolitana di Milano in qualità di stazione unica appaltante, provvedeva all'affidamento dell'appalto per la realizzazione dei lavori. In data 21 agosto 23 con determina 635, il Comune provvedeva all'assunzione dell'impegno di spesa per i lavori. Tuttavia, alla data odierna, decorsi oltre 30 mesi dall'assunzione di spesa, la mensa non risulta ancora essere pienamente operativa. Tutto ciò premesso, chiedono all'Amministrazione Comunale: a quali motivazioni siano dovuti gli evidenti ritardi nelle realizzazioni dell'opera; se sia presente un

cronoprogramma che identifichi ragionevolmente la data di fine lavori; se nel bando di gara siano presenti i penali in caso di ritardi nella realizzazione definitiva dell'opera; se siano stati avviati i procedimenti in tal senso. Chiedono che la presente interrogazione sia discussa nel corso del prossimo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente. Prima vorrei fare una puntualizzazione, perché nella premessa di interrogazione c'è un passaggio che nel plesso delle Scuole Primarie Ferrazzi-Cova di Olcella fino a questo momento erano provviste del servizio della mensa. No, in realtà il refettorio esiste ad Olcella, quello che è stato realizzato è in sostituzione di quello che esisteva già. Quindi, sono provviste sia la materna sia la primaria di refettorio. Quello che è stato realizzato è un nuovo refettorio.

Ora quindi vado un po' a rispondere, invece, all'interrogazione. Innanzitutto l'opera è stata ultimata ed è stata collaudata a settembre 2025 in largo anticipo rispetto ai termini che sono previsti dal Bando PNRR che dà come tempistica ultima del collaudo giugno 2026. A seguito del collaudo, è stata avviata la procedura di accatastamento, redazione dell'APE aggiornata, certificato di agibilità e tutto l'iter che è stato ultimato a gennaio è stato ultimato con la procedura di consegna del refettorio alla direzione didattica, a gennaio di quest'anno.

Ora è in fase di allestimento la mensa degli arredi e delle attrezzature da parte della ditta Cir Food, che si è aggiudicata il servizio di ristorazione e che, in base alle condizioni di affidamento del servizio che era stato messo a gara, ha l'onere di arredare e allestire il refettorio a sue spese. Questo è l'iter iniziato

perché la ditta sta allestendo il refettorio e ottimate le operazioni di arredo, installazione, attrezzature, il refettorio sarà utilizzabile. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Do la parola alla Consiglieria d'Elia per la replica.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Ringrazio il Sindaco per la risposta. Faccio presente che questo quesito è stato posto proprio dai cittadini di Olcella, quindi mi sembrava doveroso porre all'Amministrazione questa domanda, anche perché va bene le tempistiche, il termine per il collaudo, che deve essere fatto entro giugno 26, però come sempre ci si attacca a delle scadenze in realtà quando c'è un disservizio all'interno della scuola, quindi adesso sicuramente per quest'anno, siamo già a marzo, mancano 3 mesi diciamo alla fine della scuola, se ne parlerà di iniziare a usufruire di questo servizio ormai a settembre. Quindi è un po'... sì, prendo buona la risposta, non sono completamente soddisfatta, è un tema comunque sentito su Olcella. Pensavo che perlomeno, anche se non è l'Assessore alla partita, avesse un pochino di riguardo per la sua frazione, però va bè prendiamo atto di questa cosa, hanno fatto riferimento a noi, ci fa piacere, riporteremo quanto appena detto. Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 9 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2026

INTERROGAZIONE IN MERITO ALLA CHIUSURA DELL'UFFICIO POSTALE DI BUSTO GAROLFO, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 29.01.2026, PROT. N. 1877

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANGIROLAMI MARCO

Proseguiamo col punto numero 9: "Interrogazione in merito alla chiusura dell'ufficio postale di Busto Garolfo presentata dal Gruppo Consigliare Insieme per Busto in data 29 gennaio." Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Allora faccio una premessa. Ovviamente noi abbiamo presentato l'interrogazione il 28 gennaio. Le poste hanno riaperto da qualche giorno e il nostro Gruppo tra l'altro ha dato l'avviso sui social per primo, quindi ne siamo bene a conoscenza. Ovviamente questa interrogazione è da intendersi al passato, nel senso, chiederemo poi nelle domande, nella parte di cui chiediamo al Comune, che cosa abbia fatto, in questo caso interfacciandosi con le Poste, non se abbia intenzione di, piuttosto che se sta pensando qualche soluzione, perché ovviamente il problema si è risolto. Chiaramente è anche l'occasione per sottolineare un tema a noi caro, ovvero quello di evitare di far passare mesi tra un Consiglio Comunale e l'altro, perché ovviamente le interrogazioni che vengono presentate può ben darsi che diventino obsolete se passano due mesi o più tra un Consiglio e l'altro. E anche per questo il Consiglio è importante che venga convocato secondo noi con cadenza almeno mensile. Questa interrogazione è del 28 di gennaio, quasi tutte quelle che sono state discusse prima sono precedenti. Va beh, do lettura.

“I sottoscritti Patrizia D’Elia e Francesco Binaghi, Consiglieri Comunali di Busto Garolfo, permesso che nel comune di Busto Garolfo è presente un ufficio postale gestito da Poste Italiane nel quale sono attivi tutti i principali servizi offerti da questa società, spedizioni anche di carattere ufficiale, raccomandate e assicurate, servizi finanziari, conti correnti, libretti, depositi e accessori come gli SPID. A partire dal mese di settembre 2025, Poste Italiane ha iniziato a diramare comunicazioni relative alla chiusura dell'ufficio di Busto Garolfo, presumibilmente per strutturazioni interne. In origine l'ufficio doveva restare chiuso dal 26 settembre al 25 novembre, ma il periodo di chiusura è stato via via prorogato fino all'ultima comunicazione che prevede la riapertura per il 17 febbraio. Quando poi effettivamente ha riaperto. Nelle more delle chiusure i cittadini venivano invitati a utilizzare le sportelli dei Comuni limitrofi, in particolare Inveruno. Moltissime persone hanno necessità di utilizzare i servizi postali con urgenza. Si pensa a chi riceve l'avviso di una comunicazione di carattere amministrativo o giudiziario in giacenza o che necessita di accedere ai servizi finanziari, ad esempio perché deve liquidare un investimento per affrontare una spesa improvvisa. La chiusura dell'Ufficio Postale causa una serie di disagi per la cittadinanza, in particolare per i soggetti in difficoltà e più fragili, che non dispongono di un mezzo proprio per gli spostamenti in altri Comuni, anche in considerazione del fatto che i collegamenti con i mezzi pubblici per Inveruno sono difficili e frammentati. Tutto ciò permesso, chiedono all'Amministrazione comunale, se si sia interfacciata con Poste Italiane per comprendere le motivazioni dei continui differimenti della riapertura dell'Ufficio Postale di Busto Garolfo, eventualmente sollecitando la risoluzione del problema. ..-Quindi in realtà questa richiesta direi che era già al passato, quindi va bene.- “Nel caso in cui il problema dovesse persistere...”, non ha persistito ulteriormente, quindi ok, quindi direi che si può chiedere: “...se in questo periodo avete valutato soluzioni alternative per facilitare la cittadinanza, ad esempio potenziando i collegamenti con i centri dove sono presenti gli uffici postali sostitutivi di quello del nostro Comune, in particolare Inveruno. Chiedono che la presente interrogazione sia discussa nel corso del prossimo Consiglio Comunale.” Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie nuovamente Presidente. Rispondo con una battuta al Consigliere Francesco Binaghi, se si risolvono i problemi nel giro tra un Consiglio Comunale e un altro che sia anche di un mese e mezzo o due è buon segno, è una cosa positiva, la prendo come una cosa positiva. Ora, innanzitutto vorrei inquadrare un po' la tipologia di intervento che è stato fatto sulla Posta di Busto Garolfo, sull'Ufficio Postale di Busto Garolfo, così come mi era stato comunicato, così almeno possiamo anche un po' inquadrare che tipologia di intervento è stato fatto. Quindi mi è stato comunicato che l'intervento nell'ambito del Piano complementare PNRR con il progetto Polis, Casa dei Servizi di Cittadinanza Digitale, promosso dal Governo, il cui obiettivo è quello di favorire la coesione economica, sociale e territoriale del Paese e il superamento del divario digitale nei piccoli centri e nelle aree interne dei Comuni con popolazione al di sotto dei 15.000 abitanti. Gli uffici postali dei Comuni coinvolti stanno dotati di nuovi spazi e di dotazioni tecnologiche, facilitando l'accesso ai servizi della pubblica Amministrazione nel rispetto dei principi di sussidiarietà e sostenibilità ambientale, contribuendo in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea e l'Italia si sono date con il Piano Next Generation Europeo. Questo è l'inquadramento dell'intervento che è stato eseguito sul nostro Ufficio Postale. Riguardo invece a quello che è il coinvolgimento mio o dell'Amministrazione Comunale, devo dire che in questi mesi mi sono sempre interfacciato con la responsabile territoriale e addetta alle relazioni istituzionali e territoriali di Poste Italiane.

Fin dalla prima comunicazione di chiusura devo dire che è stata molto disponibile, mi ha dato il suo contatto diretto e ho sempre interloquito con lei.

Detto questo non c'è mai stato un coinvolgimento mio o dell'Amministrazione Comunale sulle scelte o sulle organizzazioni dei servizi sostitutivi e quant'altro perché mi è stato fatto presente che l'organizzazione del personale e dei servizi è di competenza di Poste Italiane.

Detto questo io, con gli elementi che ho a disposizione oggi e che avevo a disposizione allora, che non sono naturalmente quelli che ha a disposizione chi ha un ruolo in Poste Italiane, avrei fatto scelte diverse anche riguardo all'Ufficio Postale di backup, perché secondo me c'erano soluzioni da per quello che ne so io migliore rispetto a quelle scelte che sono fatte.

Detto questo, come vi ho detto e come penso sappiate perché non c'è bisogno di dirvelo, le competenze mie, dall'Amministrazione Comunale sostanzialmente non ci sono. C'è stato fatto, diciamo, tutte queste interlocuzioni sempre avvenute in occasione dei vari spostamenti di data nei quali ho sempre evidenziato il disagio che ho avuto da parte dei cittadini, che sinceramente è stato accentuato nell'ultimo rinvio della riapertura. Nelle prime fasi non ho avuto grandi riscontri di lamentele, poi man mano sì. Devo dire che lamentele di persone che non riuscivano a raggiungere gli uffici postali limitrofi per farle operazioni io non le ho mai avute. Avessi avuto delle segnalazioni che qualcuno aveva delle difficoltà proprio fisicamente a recarsi in questi Uffici Postali, sicuramente avremmo trovato una soluzione per aiutare queste persone. Questa criticità non mi è mai stata esposta.

In ultimo, riguardo all'ultimo quesito che era sottoposto nell'interrogazione, già al momento in cui è stato diramato l'ultimo avviso dell'ulteriore posticipazione dell'apertura, se avete notato era di diversa durata rispetto agli altri. Gli altri sostanzialmente rimandavano di un mese la riapertura prevista. Anche lì volendo ed essendo nelle necessità di dover inventarsi qualcosa era un po' complicato quando ogni volta sembrava di essere arrivati alla soluzione del problema e poi si rilanciava.

Era uno spacchettamento ogni volta. Sicuramente fossimo stati messi a conoscenza che l'ufficio postale chiudeva cinque mesi, e qua c'era da ragionarci, ma ogni volta eravamo arrivati vicino al traguardo e si spostava l'asticella e

questo sicuramente l'ho vissuto come una grossa difficoltà, perché la gestione era complicata.

Dicevo, nell'ultimo rinvio, sentita anche la referente che ho subito contattato, mi ha detto: “guardi questo rinvio non è causato da un ritardo dei lavori, ma da un malfunzionamento della centrale termica, che ci stiamo adoperando per riparare e comunque ci stiamo già attrezzando nell'eventualità con un sistema di backup per riaprire l'Ufficio Postale.” Quindi mi ha dato garanzie sufficienti che non ci sarebbero stati ulteriori rinvii e infatti così è stato, perché poi l'ufficio postale ha riaperto. Spero di essere stato questa volta esauriente, ce l'ho messa tutta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco per la replica.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Sono in parte soddisfatto, nel senso che sulla prima parte sicuramente sì, nel senso che è evidente che comunque il Comune si sia interfacciato con le Poste per comprendere il motivo di queste chiusure. Sulla seconda un po' meno, nel senso capisco quello che lei dice, lo condivido sul fatto che Poste Italiane comunque in realtà, sebbene sia controllata a maggioranza dal Ministero del Tesoro, poi è una SPA, quindi ovviamente prende le sue scelte improntate a quello che decide sul CDA eccetera, quindi ovviamente purtroppo è così. Non abbiamo un potere diretto di intervento, però quello che noi chiedevamo in realtà era delle soluzioni di altro genere, nel senso, con l'ultima comunicazione, l'ultimo rinvio si faceva riferimento a Inveruno e a Parabiago, ma prima di quello, quindi per mesi, si è sempre fatto riferimento solo a Inveruno. Beh, in realtà le raccomandate erano in giacenza Inveruno, le posso assicurare che... No, Parabiago e Inveruno erano nell'ultimo, non Arconate. Meglio perché Parabiago almeno è decentemente

collegato con Busto Garolfo, cioè minimamente collegato con Busto Garolfo. Prima c'era riferimento solo a Inveruno, ora l'ufficio postale di Inveruno è comodissimo per chi possiede una macchina, perché Inveruno è un Paese limitrofo, è un Paese anche piccolo, non ha problemi di traffico o di parcheggio, ma per i soggetti fragili, quindi quelli di cui noi spesso parliamo nelle nostre interrogazioni quando facciamo presente anche il disagio di recarsi all'azienda Sole per fare un parallelismo, a maggior ragione è un disagio recarsi a Inveruno. Perché in realtà se non si possiede un veicolo andare a Inveruno è quasi impossibile per un cittadino di Busto Garolfo, con i mezzi pubblici è difficilissimo. Tra l'altro nel periodo invernale anche utilizzare un mezzo per chi ne ha la possibilità fisica, come la bicicletta, è complicato per via del freddo, ma in più Inveruno è l'unico comune limitrofo con cui non abbiamo una pista ciclabile.

Quindi di tutti i paesi confinanti con Busto Garolfo è il Paese più scomodo in assoluto, quindi noi ovviamente non chiedevamo nel caso di obbligare Poste Italiane a cambiare da Inveruno a Parabiago o Legnano, Legnano non è confinante però è il Paese con cui siamo collegati meglio, o Busto Arsizio, sono i paesi con cui siamo collegati meglio a livello di pullman, ma chiedevamo eventualmente di valutare l'istituzione di un collegamento ad hoc, magari utilizzando l'ausilio di qualche associazione come può essere per esempio la Ticinia, Croce Azzurra Ticinia, anche perché a noi in realtà delle segnalazioni di disagio sono arrivate, quindi va bè fortunatamente la situazione si è risolta, quindi parliamo del passato, speriamo che non si verifichi più qualcosa del genere. E io colgo anche l'occasione per fare magari un auspicio, non credo che ci stia ascoltando la direzione generale dei Poste Italiane, però diciamo che Busto Garolfo è un Paese di 14.000 abitanti, ma la gestione delle Poste a livello di orari è molto ridotta, come avviene per i Comuni di 6.000-7.000, come appunto Inveruno, Arconate eccetera, mentre invece i paesi delle nostre dimensioni solitamente hanno degli orari molto più ampi, quindi anche il pomeriggio, e questa cosa, secondo me, sarebbe bene, magari può essere uno spunto se avete un'interlocuzione con le Poste per farla presente. Perché comunque Busto Garolfo in realtà è un Comune grande e sappiamo che

purtroppo per determinate operazioni è obbligatorio fare riferimento al proprio Ufficio Postale di riferimento. La raccomandata la posso mandare da dove voglio, ma se ho una giacenza devo andare dove è in giacenza e le operazioni finanziarie credo anche alcune siano vincolate. Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2026

MOZIONE SULLA CHIUSURA PROLUNGATA DELL'UFFICIO POSTALE DI BUSTO GAROLFO – INTERVENTI URGENTI A TUTELA DEI CITTADINI – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER BUSTO GAROLFO E OLCELLA IN DATA 29.01.2026, PROT. N. 1939

PRESIDENTE

Proseguiamo col punto numero 10: “Mozione sulla chiusura prolungata dell'Ufficio Postale di Busto Garolfo, interventi urgenti a tutela dei cittadini”, presentata dal Gruppo Consigliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella. Do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Sì, Presidente, noi ritiriamo la mozione a fronte delle spiegazioni che sono state fornite dal Sindaco in merito alla precedente interrogazione. Prendiamo spunto anche noi per far rilevare che effettivamente tra le varie criticità che ad oggi sussistono si può eventualmente pensare ad un ampliamento dell'orario di sportello delle Poste Italiane a Busto Garolfo, atteso che effettivamente il nostro Paese è di medie dimensioni ed effettivamente ci rendiamo conto che come tempistica crea disagio e difficoltà a chi deve effettuare dei servizi necessariamente nella filiale di Busto Garolfo. Grazie.

PRESIDENTE

Ritira la mozione? Ah ok, non avevo capito.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Ritiro la mozione, sì, sì.

PRESIDENTE

Ok, sì. Sì. Ok, grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 11 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2026

MOZIONE A SOSTEGNO ALLE ASPIRAZIONI DEMOCRATICHE DEL POPOLO IRANIANO E CONDANNA DELLA REPRESSIONE A REGIME, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER BUSTO GAROLFO E OLCELLA IN DATA 16.01.2026, PROT. N. 928.

PRESIDENTE

Allora proseguiamo col punto numero 11: “Mozione a sostegno alle aspirazioni democratiche del popolo iraniano e condanna della repressione a regime”, presentata dal Gruppo Consigliare Centrodestra per Busto Garolfo Olcella. Do la parola alla Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, do lettura della mozione I Consiglieri Comunali Marco Binaghi, Ilaria Cova, Sabrina Lunardi del Gruppo Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella presentano questa mozione partendo dalle premesse che sono nel settembre 2022 l'uccisione della giovane Mahsa Jina Amini avvenuta sotto custodia della polizia morale iraniana, ha innescato il movimento “Donna, Vita, Libertà”, che ha trasformato le rivendicazioni per i diritti delle donne in una richiesta più ampia di libertà politica, democratica e fine del regime teocratico. Dalla fine di dicembre 2025 è scoppiata una nuova ondata di proteste popolari in Iran, alimentata da una devastante crisi economica con inflazione oltre il 40%, il crollo del rial e l'aumento insostenibile del costo della vita, che ha indotto in povertà ampie fasce della popolazione. La Costituzione della Repubblica Islamica ha introdotto principi discriminatori nei confronti delle donne, delle minoranze religiose e delle persone omosessuali, cancellando di fatto il pluralismo politico. La repressione di ogni opposizione attraverso violenza,

intimidazioni e l'azione dei Pasdaran, guardiani della rivoluzione, ha caratterizzato i quasi 50 anni di regime iraniano, soffocando nel sangue ogni tentativo di riforma, dai moti studenteschi del 1999, all'onda verde del 1909 fino alle proteste recenti. Rilevate che le attuali proteste hanno coinvolto trasversalmente uomini e donne di ogni età e classe sociale in tutto il Paese. La violenza di stato ha assunto i contorni di crimini contro l'umanità. Le forze di sicurezza sparano ad altezza d'uomo, con munizioni da guerra, causando centinaia di morti, mutilazioni permanenti e cecità in giovani manifestanti colpiti deliberatamente al volto. Il sistema carcerario è il collasso per le detenzioni di massa arbitrarie. Le testimonianze denunciano l'uso sistematico di tortura psicofisica e violenza sessuale contro donne e minori arrestati. Il regime ha imposto un blackout totale di internet per impedire la comunicazione e l'organizzazione dei cittadini. Il 10 gennaio 2026 il procuratore generale dell'Iran ha dichiarato che tutti i manifestanti saranno processati per inimicizia contro Dio, reato punibile con la morte. Nonostante la violenta repressione, il popolo iraniano continua coraggiosamente a manifestare per la libertà e la democrazia. Considerato che il Governo italiano ha mantenuto una linea di fermezza diplomatica, condannando la repressione e attivando con l'Unione Europea tutti i canali diplomatici per esigere la fine dell'ostilità contro i civili.

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato all'unanimità il 13 gennaio 2026 una mozione bipartisan di sostegno alle aspirazioni democratiche del popolo iraniano. Il Comune di Busto Garolfo, come parte della comunità lombarda ed europea, non può voltare lo sguardo di fronte a chi rischia la vita per i valori democratici alla base delle nostre libertà. Il Consiglio Comunale esprime la ferma condanna per la repressione, le violenze, le uccisioni e il ricorso alla pena di morte da parte del regime iraniano contro la popolazione civile e manifestanti. Esprime piena solidarietà ai cittadini iraniani che protestano pacificamente per libertà, democrazia e diritti umani.

Esprime cordoglio per le vittime della repressione e vicinanza alle loro famiglie.

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale:

- 1) a sostenere, nelle sedi istituzionali competenti, l'azione diplomatica del Governo italiano volta a isolare i responsabili delle violenze; esigere il ripristino di Internet in Iran e promuovere sanzioni mirate in sede europea;
- 2) a trasmettere la presente mozione al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro degli Affari Esteri, al Presidente della Regione Lombardia;
- 3) a valutare forme simboliche di solidarietà, quali l'illuminazione di edifici comunali o l'esposizione di messaggi di sostegno al popolo iraniano;
- 4) a valutare la possibilità di organizzare, in collaborazione con le associazioni del territorio, iniziative di sensibilizzazione sui diritti umani in Iran e sulla condizione delle donne e delle minoranze perseguitate.

Ora, questa mozione è stata presentata il 16 gennaio in cui era in corso una mobilitazione importante che poi è stata repressa brutalmente e ora ci sono altre manifestazioni in tal senso.

Dopodiché, noi riteniamo che questa mozione sia importante perché sia un atto di coscienza istituzionale.

La nostra comunità è basata, rappresenta le istituzioni democratiche e si fa forte sui principi della nostra Costituzione in cui ci sono i principi che essenzialmente vengono ribaditi in questa manifestazione, quindi la libertà, la dignità umana e poi la tutela di tutte le minoranze, in questo caso le donne e tutti coloro che sono stati soffocati in questi anni, diciamo che le prime battaglie sono state fatte dopo la morte di questa ragazza curda che è stata brutalmente uccisa nel 2022, da questa sua morte è nato un risveglio anche a livello mondiale per tutelare, non solo per costituire questa organizzazione che è volta a difendere e a tutelare, che ha proprio questo nome, il nome di questa ragazza, perché questa ragazza aveva solo 22 anni, ha smosso le coscienze. E quindi noi chiediamo e riteniamo che esprimere solidarietà a questo popolo e anche in questo momento che comunque le manifestazioni ci sono, ma sia un'opera importante perché il silenzio significa in qualche modo appoggiare un regime violento e che poi potrebbe comportare anche in un futuro soffocare queste manifestazioni pacifiche da parte di donne e di uomini, soprattutto in questi momenti di difficoltà economica in cui si trovano anche milioni di

persone in questo Paese comporta anche la possibilità di ulteriori disagi anche da parte del nostro Paese, perché il nostro Paese e anche in tutta Europa ovviamente queste persone sono costrette a fuggire dai loro territori per cercare la loro libertà. Quindi io mi auguro che tutto il Consiglio Comunale possa esprimersi a favore di questa mozione, anche perché anche Regione Lombardia si è espressa, il 13 gennaio del 2026, per sostenere questa battaglia di libertà e spero che tutto il Consiglio lo condivida. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANGIROLAMI MARCO

Grazie, Consiglieria. Ci sono interventi? Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente. Chiaramente è una mozione assolutamente condivisibile, dove ci sono dei diritti calpestati e dove c'è chi manifesta per rivendicare i diritti alla libertà e a vivere in un Paese democratico c'è bisogno che tutti noi, per quello che possiamo, diamo il nostro supporto e il nostro sostegno. Quindi il voto sarà sicuramente favorevole.

Chiedo anche alle Minoranze di proporre delle forme di solidarietà, quindi di essere promotori e di fare delle proposte su quali sono le forme e le azioni che possiamo fare per rendere visibile la nostra solidarietà al popolo iraniano. Io dal mio piccolo, da parte mia posso chiedere a tutti di sottoscrivere l'appello di Amnesty International a favore del popolo iraniano e di chi manifesta del popolo iraniano come primo gesto simbolico che possiamo fare individualmente. Durante la fiera, se non direttamente facendo esplicitamente riferimento all'Iran, a quello che è successo in Iran, comunque abbiamo in sala Fontana una mostra sui diritti, sulla dichiarazione dei diritti universali, i diritti umani, che comunque vengono calpestati sempre in questa Nazione, quindi anche se non è direttamente verso l'Iran, questa mostra, però il contesto è quello. E quindi rimaniamo a disposizione per fare delle iniziative che possano, in qualche modo, sensibilizzare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ne approfitto anch'io per fare un intervento come Consigliere Comunale. Condivido pienamente lo spirito e anche il contenuto della mozione. Sono rimasto piacevolmente colpito del fatto che è stato citato proprio il movimento “Donna, Vita, Libertà”, perché credo che rispetto alle varie forme di opposizione al regime teocratico iraniano sia proprio quella che porta avanti un'idea di società laica e democratica che sarebbe molto bello vedere sorgere nel Medio Oriente. Quindi, assolutamente approvo questa mozione e invito, ritorno nelle vesti di Presidente del Consiglio Comunale, invito il Consiglio Comunale, la Giunta e me medesimo ad attivarci per trovare le migliori proposte assieme per porre l'attenzione su questo tema e esprimere la nostra solidarietà. Ci sono altri interventi? Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie, anche noi voteremo a favore, questo in quanto appunto riteniamo siamo a fianco di tutti i popoli che lottano per la propria libertà, nel massimo rispetto dell'aspirazione di ogni popolo all'auto-Governo e a essere rappresentati dal Governo che credono, in cui credono in quella situazione. È chiaro che il Governo iraniano non è un Governo democratico, è infatti andato al potere nel 1979 con un colpo di Stato che depose il regime dello Scià, un regime che sicuramente non era neanche lui rispettoso al 100% dei diritti umani, come però avviene per la maggioranza se non la totalità purtroppo dei regimi che si trovano in questa parte del mondo ed è stato poi appunto soppiantato dal colpo di Stato che fece ai tempi l'Ayatollah Khomeyni, il quale in realtà anche in Occidente purtroppo in quel momento aveva un certo seguito, un certo seguito perché veniva visto come un liberatore contro l'imperialismo americano o quant'altro. In realtà, poi si è rivelato per quello che era, cioè sostanzialmente

un despota che ha creato un regime illiberale, un regime che non rispetta i diritti sostanzialmente della cittadinanza di nessuno.

Tra l'altro anche all'interno del mondo islamico in realtà è un regime comunque che crea conflitti, perché sappiamo che l'Islam a sua volta è diviso in alcune correnti, i più importanti sono appunto gli sciiti e i sunniti, questi diciamo che fanno capo agli Ayatollah, sono dei fondamentalisti sciiti e questo in realtà ha poi aumentato anche la conflittualità nei confronti degli altri Stati che sono sostanzialmente che fanno capo poi alle Monarchie del Golfo e poi ad altre Nazioni.

Il regime iraniano si è reso responsabile anche negli anni Ottanta di una delle più violente guerre che ci siano state nel Novecento, una guerra di cui si parla poco ma è la guerra con l'Iraq che ha avuto più di un milione di vittime. L'Iraq che a sua volta, ai tempi, non era proprio guidato da un santo, perché era guidato da Saddam Hussein, quindi erano due regimi dittatoriali che si sono scontrati. E la presenza del regime iraniano ha dato impulso e forza all'estremismo islamico che poi è sfociato nel terrorismo, perché se è vero che la maggior parte dei movimenti terroristici sono di matrice sunnita, però è altrettanto vero che l'estremismo e il fondamentalismo islamico hanno avuto proprio il culmine con l'arrivo appunto di Khomeyni e degli studenti coranici che poi appunto hanno avuto gli emuli prima in Afghanistan eccetera eccetera.

Chiaramente il nostro appoggio va totalmente al popolo iraniano, questo non vuol dire che siamo favorevoli ad eventuali conflitti che dovessero poi nascere successivamente, perché questo almeno io personalmente ritengo che tutte le volte che c'è un conflitto di questo genere spesso sia controproducente. E abbiamo visto quello che è successo in Iraq, quello che è successo in Libia, quello che è successo in Siria dove poi interventi più o meno mascherati dell'Occidente in realtà hanno peggiorato la situazione, hanno creato più instabilità e hanno creato delle situazioni ancora più problematiche.

Quindi ovviamente la leadership iraniana sta dimostrando soprattutto negli ultimi due anni di essere una leadership sostanzialmente criminale. Se esistesse la possibilità di rimuovere solo la leadership sarebbe una soluzione che potrebbe anche essere percorsa, ma da quello che sappiamo sulla situazione

iraniana comunque in realtà non è così, perché comunque ci sono delle manifestazioni forti, la maggioranza della popolazione è contro, però esiste comunque una parte minoritaria, ma esiste, di popolazione che probabilmente si schiererebbe con loro e quindi, insomma, la situazione è complicata, molto complicata.

Quello che noi possiamo fare è dare solidarietà alla cittadinanza iraniana, esprimere, come mi sembra che faccia abbastanza correttamente questa mozione, ed esprimere, diciamo, utilizzare tutti gli strumenti di cui l'Italia e le nazioni comunque democratiche dispongono per fare una pressione sul Governo iraniano affinché ripristini uno stato di diritto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere con il voto. Favorevoli? All'unanimità. Propongo una pausa di mezz'ora per poi proseguire, ci ritroviamo...

Un quarto d'ora.

PRESIDENTE

Un quarto... 20 minuti, 20 minuti. Alle...

(interventi fuori microfono)

PRESIDENTE

Venti minuti più o meno flessibili. Riprendiamo alle 20.50. Grazie.

(Segue sospensione)

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 12 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2026

MOZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELL'INFORMATIZZAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 21.01.2026, PROT. 1263

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANGIROLAMI MARCO

Riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale, invito tutti a prendere posto. Ok, possiamo riprendere con il punto numero 12 all'Ordine del Giorno: “Mozione per il potenziamento dell'informatizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale presentata a Gruppo Consigliare Insieme per Busto.” Do la parola alla Consiglieria D’Elia.

CONSIGLIERA D’ELIA PATRIZIA

Grazie. I sottoscritti Francesco Binaghi e Patrizia D’Elia, Consiglieri Comunali di Busto Garolfo. Premesso che l'Ufficio Tecnico del Comune di Busto Garolfo versa in una situazione di carenza di personale oggettiva importante. Tale carenza comporta disagi per il personale, ma anche per gli utenti. Come già da noi segnalato in passato con apposita interrogazione, L'ufficio è stato costretto a ricevere professionisti solo su appuntamento e tali appuntamenti vengono concessi con tempistiche sempre più dilatate, pari anche a 30 giorni dalla richiesta.

Il lavoro dei tecnici è nella grande maggioranza dei casi legato ad esigenze della cittadinanza, spesso impellenti, si pensi come ad esempio alle regolarizzazioni edilizie per poter procedere alla vendita di un immobile.

La situazione per essere risolta definitivamente necessiterebbe di nuove assunzioni, situazione non agevole per tutte le problematiche già più volte

discusse in questa Assemblea, ma un grande aiuto potrebbe arrivare anche dalla maggiore digitalizzazione delle pratiche.

L'Ufficio Tecnico Comunale, infatti, risulta essere notevolmente indietro sotto il profilo della digitalizzazione delle pratiche rispetto alla media dei Comuni.

Moltissime pratiche non sono digitalizzate, ma necessitano di essere visionate e fotocopiate su carta, moltiplicando i tempi per gli accessi agli atti e la ricerca della documentazione da parte dei dipendenti.

Ad esempio esistono portali come CPortal a cui aderiscono numerosi Comuni, sui quali i Comuni possono caricare disegni e dati delle pratiche, accessibili così dai professionisti, previa autorizzazione e sblocco da parte del Comune, e sui quali i professionisti stessi possono caricare alcuni documenti diminuendo così i tempi delle istruttorie.

Nel nostro territorio diversi Comuni aderiscono a CPortal, tra cui, oltre ai centri principali come Parabiago e Legnano, anche diversi Comuni dimensionalmente simili al nostro come Cerro Maggiore, Canegrate e Nerviano. Tutto ciò premesso, chiedono al Sindaco e alla Giunta Comunale di impegnarsi al fine di intervenire sull'informatizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, ampliando la digitalizzazione delle pratiche, aderendo a portali specifici informatici, sia per la consultazione che per il caricamento della documentazione, reperendo a tal fine le risorse necessarie, eventualmente anche provvedendo, se necessario, all'acquisto di strumenti tecnologici necessari al fine di sgravare i dipendenti dai compiti di ricerca e copia della documentazione cartacea, migliorando così le tempistiche per la fruizione dei servizi urbanistici da parte dei tecnici e cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consiglieria D'Elia. Ci sono interventi? Do la parola all'Assessore Dianese.

ASSESSORE DIANESE DANIELE

Grazie per la parola. Desidero innanzitutto sottolineare come l'obiettivo indicato nella mozione rappresenta un indirizzo che questa Amministrazione ha già fatto proprio sin dall'inizio del mandato.

Siamo pienamente consapevoli delle criticità evidenziate, proprio per questo motivo è già stato avviato da tempo un percorso strutturato di progressiva digitalizzazione, finalizzato a migliorare l'efficienza interna, ridurre i tempi di risposta e agevolare l'accesso agli atti da parte di professionisti e cittadini.

In particolare, riepilogo di seguito le principali pratiche che avvengono già in modo digitale. Richieste di certificati di destinazione urbanistica, sia cartaceo che digitale; istanze CILA e SCIA, Piani Attuativi, sia cartaceo che digitale; comunicazioni per impianto fotovoltaici domestici, istanze PAS, istanze di accesso agli atti, sia digitali che cartaceo; tutti gli atti inerenti e procedimenti per gli abusi edilizi; istanze per la trasformazione del diritto di superficie, comunicazione e manutenzione ordinarie, sia cartaceo che digitale; anagrafe tributarie; invio mensile e rilevamento abusi, contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, sia cartaceo che digitale; verifica requisiti vendita immobile edilizia convenzionata, sia cartaceo che digitale. Tali azioni si inseriscono in un percorso più ampio che prevede il progressivo superamento della gestione cartacea delle pratiche, l'adozione di strumenti informatici dedicati alla consultazione e al caricamento digitale della documentazione, nonché l'ottimizzazione dei flussi interni di lavoro.

È evidente che la digitalizzazione non rappresenta una soluzione immediata e totalizzante rispetto alle criticità evidenziate, ma costituisce certamente uno strumento concreto per razionalizzare le procedure, ridurre i tempi di istruttoria e migliorare la qualità del servizio offerto.

Alla luce di quanto sopra, riteniamo che la direzione indicata nella mozione sia coerente col percorso già intrapreso dall'Amministrazione. Proprio perché le finalità espresse coincidono con le azioni già avviate e con gli obiettivi programmatici in essere, esprimo ed esprimiamo parere favorevole alla

mozione, interpretandola come un rafforzamento dell'indirizzo politico già condiviso verso una Pubblica Amministrazione più moderna, efficiente e digitale. Riteniamo infatti che su temi come l'innovazione e il miglioramento dei servizi ai cittadini sia auspicabile una convergenza ampia e trasversale, nell'interesse esclusivo della nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Do la parola alla Consiglieria d'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Allora. Ringrazio l'Assessore. Devo dire che sono, anzi siamo molto contenti del fatto che abbiate preso coscienza di quelle che sono le difficoltà dell'Ufficio e che stiate cercando di intervenire per la risoluzione di tali problemi. Mi consenta solo una cosa, Assessore. Vorrei fare giusto una precisazione per la presentazione delle pratiche CILA, SCIA e varie istanze anche di accesso agli atti, perché le posso dire che gli accessi agli atti purtroppo al momento non sono ancora digitalizzati, ci sono due modelli da compilare, da mandare preventivamente via mail, dopodiché l'Ufficio nei tempi previsti chiama per la convocazione e la presa visione dei documenti. Fortunatamente negli ultimi anni c'è stata un'evoluzione perché prima per avere una copia dell'accesso agli atti bisognava necessariamente farne richiesta scritta per avere poi una copia cartacea, adesso si è snellito un pochino il sistema, la procedura, perché si può fotografare direttamente e scansionare, e quindi su questo. Però diciamo che anche per alleggerire l'Ufficio di questa incombenza con la digitalizzazione, quindi incaricando un'apposita azienda che si prenda l'onere di caricare appunto.

su questo cloud tutta la documentazione col tempo che ci vuole ovviamente non andremmo a sgravare l'ufficio, già soltanto prendere in mano l'istanza cartacea, chiamare, fare la ricerca nel registro perché sono molteplici, se poi prendiamo magari degli immobili con una provenienza abbastanza

corposa diventa poi difficile, questa è la prima cosa. Per quanto riguarda la CIA e la SCIA, la presentazione delle pratiche edilizie in sé, è vero che sono telematiche ma è anche vero che nel servizio di digitalizzazione a cui facciamo riferimento noi viene snellito questo procedimento perché già il sistema verifica la documentazione presentata dal tecnico incaricato, invece in questo caso deve chiedere appuntamento all'ufficio competente, fare un colloquio col tecnico e quindi si allungano notevolmente i tempi. Era giusto su questo che volevamo puntare, anche perché l'ufficio urbanistica è il punto nevralgico un po' del Comune, un po' come l'ufficio lavori pubblici, quindi gira tutto intorno a questi due uffici e quindi sono passaggi molto importanti su cui bisogna secondo me attenzionare un po' di più la cosa, comunque prendiamo atto, ci riteniamo soddisfatti quindi grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Ci sono altri interventi? Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Diciamo che mi associo a quello che ha detto la mia collega, quindi siamo soddisfatti, ringraziamo in particolare l'Assessore Dianese per l'apertura, chiaramente come sempre una mozione condivido lo spirito con cui lei l'ha letta, cioè una mozione non è un qualcosa di polemico un qualcosa di critico ma un qualcosa che tende a dare dei suggerimenti. Ovviamente voi nel DUP l'avete inserita la digitalizzazione e quindi questo è normale che siamo d'accordo anche se è previsto nel nostro DUP. La nostra mozione è diciamo volta a dare dei suggerimenti specifici in quanto sostanzialmente, quello che lei ha elencato è un passo avanti rispetto a quello che avveniva prima, però non è ancora definitivo, noi abbiamo preso spunto da alcuni paesi che si trovano di fianco al nostro, anche lì con orientamenti politici più disparati, quindi senza nessun tipo di

riferimento politico, anzi, proprio dal fatto che esistano dei portali più diffusi e questo appunto ci porta dove direttamente si possono caricare le pratiche, non tutte chiaramente quelle più semplici, e il portale già le riconosce e quindi fa già una prima scrematura almeno formale e poi vengono direttamente visionate dai tecnici, la stessa cosa è per il tecnico che deve fare un accesso agli atti, quindi in questo caso non deve proprio venire in Comune e non deve interfacciarsi, anche per esempio mandare una mail con un allegato, per il professionista magari non è una grandissima perdita di tempo però in realtà per il tecnico comunale, visto che siamo sotto organico eccetera, entrare nella mail, scaricarla e quant'altro passa del tempo, quindi è un po' più macchinoso, questo aiuta a snellire le procedure.

Poi noi abbiamo fatto l'esempio di C-portal, ovviamente non è obbligatorio quello, è quello più importante a cui aderiscono altri Comuni, Parabiago, Nerviano eccetera, Canegrate anche forse, quindi comunque è una soluzione già sperimentata anche sul nostro territorio quindi se poi dovesse essere una soluzione alternativa un altro portale magari anche più efficiente o che abbia dei costi inferiori per il Comune ben venga, ovviamente questo poi l'ufficio urbanistica è quello che magari in questo momento dove è più evidente la problematica, perché è quello come diceva la mia collega, più importante per il Comune sostanzialmente come mole di documenti che vengono caricati su cui c'è necessità di interfacciarsi, la stessa cosa si può estendere anche agli altri. Sull'anagrafe il problema in parte è già risolto dallo stato perché ormai la gran parte dei certificati si possono scaricare da un sito apposito del ministero ovviamente è necessario avere lo Spid direttamente dal cittadino, via via questa cosa - perché no- si può estendere anche ad altri servizi, il fulcro fondamentale in questo momento è l'urbanistica per i motivi che ci siamo detti, quindi grazie del voto favorevole, è un obiettivo comune penso di tutti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIROLI GIOVANNI

Molto brevemente integro di poco quello che ha detto l'Assessore Dianese, nel senso che è proprio il portale l'obiettivo, poi quello che avete identificato voi non è detto che sia quello, perché poi c'è massima libertà da parte degli uffici di scegliere quello che loro riterranno il migliore o quello che calza di più alle nostre esigenze, però proprio l'obiettivo è di arrivare a un portale che faccia le cose che ha descritto prima il Consigliere Binaghi per appunto alleggerire e offrire un servizio migliore alla cittadinanza e i tecnici del territorio, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere con la votazione. Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 13 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2026

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (18 E 19 DICEMBRE 2025).

PRESIDENTE

Procediamo con il punto n. 13: “Approvazione verbali della seduta precedente 18 e 19 dicembre 2025”.

Favorevoli? Astenuti? Dividiamo il voto, quindi votiamo per l’approvazione verbali della seduta del 18 dicembre 2025. Favorevoli? All’unanimità. Adesso votiamo l’approvazione verbale del 19 dicembre. Favorevoli? Astenuti? Possiamo proseguire con il quattordicesimo punto.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 14 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 FEBBRAIO 2025

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2026, BILANCIO PLURIENNALE 2026/ 2028 E PIANO PROGRAMMA 2026/ 2028 AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA - ESAME E APPROVAZIONE

PRESIDENTE

Punto n. 14: “Bilancio preventivo economico 2026, bilancio pluriennale 2026/2028 e Piano Programma 2026/ 2028, Azienda Farmaceutica Municipalizzata - Esame ed approvazione

Invito il Dottor Ceriotti Presidente Ceriotti a avvicinarsi ai banchi dell'amministrazione. Do la parola al Presidente Ceriotti Andrea.

PRESIDENTE AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA CERIOTTI ANDREA

Buonasera a tutti. Vado a illustrare prima il bilancio economico preventivo del 2026 poi il pluriennale. Nel bilancio preventivo economico abbiamo i ricavi delle vendite e delle prestazioni, sono stati preventivati tenendo conto dei dati al consuntivo 2024 e della situazione disponibile al 31 agosto 2025, e la previsione del 2026 è stata elaborata preventivando un aumento del 2% del presunto valore del 31 dicembre del 2025. Quindi quello che posso dire è che il bilancio è già positivo nel 2025, lo sarà ancora di più nel 2026. Parlando adesso inizialmente del programma di investimenti che interesserà l'anno 2026 e in parte anche nel 2025, segnalo che nel 2025 fine

2025 sono stati sostituiti alcuni computer nella postazione proprio davanti, frontale e sono stati anche acquistati tre nuovi registratori di cassa in linea con le direttive dell'Agenzia delle Entrate. Poi invece nel 2026 sono previsti alcuni interventi di adeguamento della normativa dell'ATS relativamente a due locali dell'appartamento sovrastante la farmacia cioè che l'area amministrativa e in particolare perché questi uffici saranno successivamente destinati appunto per una integrazione normativa che c'è stata allo svolgimento dei nuovi servizi di telemedicina e microanalisi che sono stati introdotti lo scorso anno, e segnalo già che stanno procedendo in modo molto positivo e la gente appunto ha risposto partecipando anche a livello numeroso. In ordine alla politica delle vendite, confermo che anche nel 2026 procederemo con l'offerta di prodotti farmaci da banco, quindi senza ricetta a prezzi scontati fino al 40% e poi anche prodotti a prezzi scontati di un paniere che viene scelto periodicamente a seconda della stagionalità. Confermo poi che procederemo a vendere prodotti a prezzi agevolati anche a scuole e ad altri enti e associazioni pubbliche e anche sia di enti pubblici di Busto Garolfo ma anche dei Comuni limitrofi, e continueremo poi a rendere disponibili anche a prezzo agevolato le varie attrezzature ortopediche anche per l'infanzia.

A livello di servizi veri e propri come ho già accennato poc'anzi, proseguiremo con i servizi di microanalisi che sono relative a colesterolo trigliceridi, glicemia, non che i servizi relativi alla telemedicina che sono in particolare l'holter cardiaco pressorio e anche l'ecocardiogramma, perché si ritiene che questi servizi siano utili per la collettività, e poi procederemo come anche abbiamo fatto negli scorsi anni a varie iniziative gratuite che sono quelle ad esempio delle varie giornate che la farmacia effettua gratuitamente per il pubblico che sono quelle dell'osteoporosi piuttosto che la giornata del capello, il test del flusso venoso, la spirometria e lo screening nutrizionale metabolico, quindi in sostanza faremo 6 giornate. Di tali giornate verrà fatta pubblicità così sia a livello del sito della farmacia comunale, sia a livello dei social, quindi la più ampia pubblicità possibile.

Come la facciamo per questi servizi, la facciamo anche per i prodotti che ho accennato prima dei prodotti scontati periodicamente. Poi tra l'altro stiamo

facendo e abbiamo fatto anche quest'anno e l'anno scorso anche delle serate, delle serate a tema che sono state tenute anche direttamente dal direttore della farmacia e poi proseguiremo anche alla divulgazione delle pubblicazioni gratuite per la gente che sono sempre poste all'ingresso della farmacia per chi le volesse o per chi le chiedesse.

Poi insieme al direttore al CDA vengono di volta in volta valutate anche l'introduzione di prodotti quali i prodotti naturali Aboca e anche altri prodotti che di anno in anno vengono poi appunto presentati come appunto farmaci nuovi, prodotti nuovi e anche si valuterà sempre anche giornate promozionali magari specifiche per determinati soggetti, cioè anziani piuttosto che giovani. Proseguiremo anche a collaborare e a offrire anche dei finanziamenti per le scuole del nostro territorio e poi come già detto anche a collaborare economicamente con l'amministrazione comunale.

Riguardo al personale c'era stata una problematica un po' significativa nel 2024 relativa al direttore e alle dimissioni di un componente della farmacia, comunque adesso voglio rassicurare tutti che nel 2025 e anche nel 2026 salvo particolari circostanze, comunque i dipendenti ci sono tutti, ammontano a 6 unità e quindi e 3 persone sono sempre al banco quindi sono in grado di erogare un servizio ottimale alla clientela e secondo me come già avevo accennato in Commissione è questo a cui deve puntare la farmacia, non è solo la distribuzione del farmaco ma è soprattutto la consulenza che dà il dottore. Anche per il 2026 l'azienda continuerà a supportare i costi per l'aggiornamento del personale, quindi ovviamente il personale non dovrà pagare per gli aggiornamenti obbligatori per legge.

Poi sempre segnalo alcune anche altre cose direttamente dalla tabella del bilancio che sono alcune voci che sono state appunto modificate nel 2026 perché ad esempio la voce *assicurazioni* che è aumentata perché la farmacia ha deciso di appunto pagare l'assicurazione anche relativamente alla colpa grave dei dipendenti che è divenuta obbligatoria per i farmacisti, solo i farmacisti quindi non anche il personale amministrativo da quest'anno, e ha dovuto anche introdurre, o meglio, implementare l'assicurazione relativa agli eventi catastrofici perché anche questo normativamente è stato necessario introdurla da

quest'anno e quindi per quello che c'è un aumento nel preventivo 2026. Le spese informazione educazione sanitaria che sono quella voce a bilancio che racchiude un po' tutto, cioè le giornate gratuite appunto e anche gli eventi che vengono sponsorizzati per le scuole, ci tengo a dire che nel 2026 è stata aumentata, è stato previsto un aumento da 10 a 12.000 euro perché vogliamo essere più presenti sul territorio e offrire ancora più servizi.

Ci sono alcune voci che vedete nuove sono i buoni per i dipendenti, buoni pasto e buoni shopping, anche per questo perché a fronte dei maggiori servizi che sono stati introdotti e le Commissioni carte di credito e Commissioni bancomat sono un po' diverse rispetto al consuntivo del 2024 perché abbiamo contrattato con la banca con diverse aliquote. Stiamo a vedere con queste diverse aliquote, facendo un conteggio generale dovremmo comunque risparmiare, stiamo a vedere come va la situazione anche in base alle vendite ovviamente perché le Commissioni vanno in base chiaramente al venduto. La voce collaborazione professionale occasionale che era molto alta nel 2024 perché c'era stata la problematica delle dimissioni e quindi abbiamo dovuto ricorrere a personale esterno in azienda per assicurare il servizio, adesso è stata ridotta drasticamente a meno della metà perché il personale presente è una voce che ovviamente, messa a preventivo, si presume questa spesa ma siamo fiduciosi di fare una spesa inferiore. Alcune voci non ci sono più cioè l'indennità Commissione d'esame non c'è più perché appunto non c'è quest'anno prevista nessuna Commissione per nessuna nuova assunzione. Ammortamento immobili, macchine ufficio è un po' di più per il discorso aggiornamento software e hardware, per i PC sostanzialmente, abbiamo spese aggiornamento del documento valutazione rischi che è previsto nel 2026, qui poi mi ricollego al pluriennale perché il pluriennale invece non ha questa voce di spesa perché è una spesa che viene fatta una volta ogni tre anni, perché la durata del documento è quella, quindi nel pluriennale andiamo a vedere che sostanzialmente sono state prese le voci a preventivo del 2026 e sono state aumentate alcune voci del 1% rispetto al 2026, altre voci invece sono rimaste invariate.

Sono rimaste invariate intendo dire ad esempio la redazione dell'inventario che si presume non aumenti più di tanto o la pulizia dei locali o come ho detto prima anche la collaborazione professionale occasionale che si spera ed è anche un nostro obiettivo di tenere bassa questa voce che è comunque una voce significativa per l'azienda e poi abbiamo anche tenuto diciamo la stessa voce anche per le tasse, tasse regionali e comunali, non so qua se ce le aumentano, spero di no, comunque poi questo per dire che alla fine il preventivo 2026 ha come risultato, prima delle imposte, un importo di circa 131.000 euro e quindi un utile netto di circa 94.000 euro. Quindi mi sento di dire che sono dei valori molto buoni, molto positivi e nel pluriennale ovviamente questo dato è stato preso e aumentato del 1% come vi dicevo per alcune voci per altre tendenzialmente uguali, quindi poi c'è un sensibile aumento, addirittura nel 2028 si va a preventivare un utile addirittura comunque di oltre 105.000 euro netto. Mi sembra di aver detto un po' di cose, se ci sono delle domande volentieri sono qua, intanto ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie Presidente. ci sono interventi domande? do la parola alla Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Grazie Presidente. alcune domande che riguardano le rimanenze di magazzino, diciamo che nelle previsioni sono previste attualmente nell'ultimo consuntivo del 2024 le rimanenze di magazzino erano di circa 182.000 euro, le previsioni del 2026/2027/2028 è una diminuzione di circa 1.000 euro, diciamo che le rimanenze di magazzino è una di quelle voci che si discute un po' da tanti anni e diciamo che la riduzione rispetto agli anni passati sono veramente minime, quindi la richiesta era se è possibile, visto che sono stati fatti anche l'anno scorso diversi inventari, proprio per monitorare la situazione, anche penso al di là del passaggio di consegne con il precedente direttore che si era

dimesso e poi c'è stato il concorso, quindi la nomina del nuovo direttore, anche se è stata valutata un miglioramento per una riduzione di queste rimanenze che sono veramente elevate. Poi per quanto riguarda, al di là del buon andamento della farmacia perché diciamo che in questi anni il miglioramento del servizio c'è stato, diciamo che sono stati accolti anche diversi suggerimenti emersi in Commissione, sono stati sfruttati in questi anni anche gli appartamenti, adesso giustamente al di là dell'adeguamento per il bagno per il bagno per i disabili per poter utilizzare i due locali sopra la farmacia, diciamo che sono tutti servizi utili alla collettività e quindi ben venga perché comportano anche un aumento delle entrate da parte della farmacia e anche una fidelizzazione degli utenti alla farmacia.

Dopodiché l'altra questione che è emersa in Commissione e vorrei che su questa cosa sia il Presidente del Consiglio che magari il Segretario stessero attenti nella consegna puntuale della documentazione perché non so se siete informati, io ho sollevato la questione in Commissione, ci era stata fornita prima una documentazione parziale e poi ... che avevo sollevato la questione perché avevo visto che non era completa, ricevuta la documentazione era ancora parziale, perché mancava praticamente il bilancio di previsione del 2027 e 2028, dopodiché di chi è la colpa non si sa, però la questione è se in Commissione se io devo discutere di una proposta è ovvio che chiedo e pretendo che mi sia consegnata tutta la documentazione completa. Quindi anche perché poi la documentazione ci è stata consegnata insieme alla delibera di Consiglio, cioè io non ho ricevuto la integrazione del bilancio pluriennale 2027/2028 dopo la Commissione ma in corrispondenza della convocazione del Consiglio Comunale, è vero che il bilancio di previsione 2027/2028 comporta un aumento più o meno del 1% rispetto al previsionale del 2026, però se si discute di un punto io pretendo di avere tutta la documentazione corretta. Poi se c'è da collaborare perché solo chi non lavora non sbaglia mai, per cui diciamo che il senso è, infatti io ho segnalato la cosa proprio perché può capitare, però chiedo che ci sia maggiore attenzione le prossime volte. Un'altra questione che era stata sollevata in Commissione è quello della modifica che è stata apportata allo

statuto della farmacia in merito alle indennità del Consiglio di Amministrazione.

Al di là dell'ottimo lavoro che ha svolto il Presidente per cui io non posso dire nulla per quanto riguarda questa questione, quello che io ho sollevato sia quando è stata approvata la delibera a dicembre, sia anche in Commissione, è che ritengo che non sia corretto, in corso dell'esercizio di questa Amministrazione, la modifica delle indennità del Consiglio di Amministrazione senza, come era emerso in Commissione, senza una modifica anche delle competenze della Presidenza, dopo diche noto che questo bilancio è stato redatto il 21 ottobre 2025, lo discutiamo e lo approviamo dopo 4 mesi e mi chiedo perché non si potesse approvare prima, sono passati 4 mesi. E quindi io al di là dell'ottimo lavoro, perché non posso dire nulla, nel senso che la farmacia funziona perché gli utenti ottengono dei servizi, diciamo se una cosa se posso per migliorare ulteriormente, potrebbe essere quello della continuità dell'apertura sempre che ci siano le condizioni. In questo momento ci sono 6 dipendenti, si garantisce come indicato nella relazione, la presenza di 3 laureati al bancone per cui un ottimo servizio anche a chi si rivolge alla farmacia, diciamo che magari uno sforo ulteriore visto che comunque ci sono un aumento dei compensi perché tra buoni pasto che sono 9.000 euro e il buono shopping sono 5.760 si sta parlando di 4.760 euro in più per i dipendenti, per cui io mi chiedo se sia possibile anche prevedere un ampliamento con un orario continuato per offrire un maggiore servizio ai cittadini. Sono previste anche maggiori somma per l'informativa che trovo sia anche quello un ottimo servizio per i cittadini e anche delle giornate ad hoc per diverse problematiche che sono servizi che proseguono da diversi anni che comunque hanno dato i loro frutti, perché comunque se il bilancio della farmacia, non tutte la farmacia del circondario navigano in ottime acque, se diciamo se la farmacia ha questo utile, diciamo superano i 90.000 euro anche nel passato e quindi un'entrata da parte del Comune come entrata corrente per oltre 60.000, diciamo che è anche un aiuto per il nostro bilancio, anche perché è una delle società che garantisce risorse fresche.

Quindi diciamo che la nostra posizione, al di là dell'analisi positiva che noi leggiamo in questo bilancio è la proposta che adesso ho esteso, ci porta a una votazione contraria legata a queste scelte che ripetiamo sono state anche emerse in Commissione, sono delle scelte politiche, quindi nulla in merito alla posizione del Presidente di tutto il CDA, ma avevamo già contestato, a dicembre, questa scelta e non possiamo che contestare perché comunque nel bilancio sono previste delle somme che tra parentesi non saranno nemmeno sufficienti perché le somme previste dopo la variazione dello Statuto della farmacia prevede una indennità mensile, prima era un gettone di presenza a seconda dell'attività svolta che adesso comportano quindi il 30% di 1.800 euro che prende un Assessore sono 540 euro mensili e un dodicesimo per i membri del CDA corrispondono a 45 euro al mese e quindi diciamo che comporterà una spesa che supera anche nel bilancio di previsione erano previste 6.500 euro, in questo caso, e poi ci sono comunque anche legati i rimborsi della INPS ovviamente legati che si sommano, per cui le somme previste sono insufficienti perché supereranno comunque i 10.000 euro. Però al di là adesso della quantificazione economica è il principio che non abbiamo condiviso allora per i motivi che ho detto, quindi nel momento in cui si modificherà lo Statuto e si modificheranno le funzioni del Presidente, noi potremmo rivedere la nostra posizione, fin quando questo non avviene, noi riteniamo che questa sia una scelta politica, nulla a che vedere con l'attività svolta che apprezziamo del Presidente e del CDA.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria, ne approfitto per ricordare che quando ci sono problematiche legate a qualsiasi cosa..., no era solo per ricordare che io ho preso un impegno se vengo messo in copia conoscenza o se la richiesta avviene a voce farmelo sapere mi rendo disponibile a assicurarmi che l'errore venga... l'eventuale errore venga riparato. Do la parola alla Consiglieria Borsani.

CONSIGLIERA BORSANI CLAUDIA

Grazie Presidente, io volevo solo specificare un dettaglio, che la Commissione si è svolta l'11 e ovviamente c'erano documenti mancanti che però sono stati mandati il 13 e a tutti i Consiglieri presenti in Commissione, ho la mail davanti quindi...

PRESIDENTE

Non è previsto il dibattito...

CONSIGLIERA BORSANI CLAUDIA

Volevo solo dire che magari visto che questi problemi si sono già verificati, in sede di Commissione o con chi poi si occupa di mandare le mail cerchiamo di verificare se tutti gli indirizzi sono esatti perché nella mail mandata 2 giorni dopo sono presenti tutti i Consiglieri della Commissione, quindi cerchiamo di verificare anche questo aspetto perché così magari c'è qualcosa che è sfuggito e non si verificheranno più questi errori, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria, do la parola al Presidente poi alla Consiglieria Lunardi.

**PRESIDENTE AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA
CERIOTTI ANDREA**

Grazie innanzitutto per gli interventi, cerco di rispondere per quanto di mia spettanza, riguardo al magazzino l'indice di rotazione è sempre elevato e positivo, come dicevo prima abbiamo introdotto un nuovo software l'anno scorso da pochi mesi, e con questo cercheremo di valutare anche meglio i

prodotti in uscita e in entrata e quindi anche di sistemare un po' a livello di magazzino la performance. Poi c'è da dire che ovviamente i dati del pluriennale sono appunto da prendere un po' con le pinze perché dobbiamo vedere con questo software le migliorie che riusciamo a ottenere.

Riguardo la documentazione ci tengo a dire che non è un errore della farmacia, è stata tutta trasmessa al Comune in data 21 ottobre, ho qua anche la ricevuta quindi questo ok.

Poi riguardo alla continuità dell'apertura, ringrazio appunto dell'idea della proposta, indubbiamente la valuteremo. Al momento ci siamo incentrati di più sull'introdurre nuovi servizi però non dico nel breve, però nel lungo periodo sicuramente anche quello è un altro obiettivo dell'azienda. Riguardo all'indennità io non posso dire nulla se non che, cioè nel senso vi pregherei comunque di valutare il bilancio in ordine generale, rispetto alle varie voci che io posso andare a modificare, quella io non posso andare a toccarla perché non è neanche di mia spettanza quindi non potrei mai andare a correggere quella quindi mi sembra un po' ingiusta la votazione contraria. Però va beh, per una voce che io non posso modificare, ecco tutto, questo era un mio pensiero. Comunque ringrazio di tutto insomma.

PRESIDENTE

Grazie Presidente, do la parola alla Consiglieria Lunardi e poi al Consigliere Binaghi Francesco. Alla Consiglieria Lunardi sono rimasti 2 minuti per l'intervento.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Diciamo che per quanto riguarda, per rispondere alla Consiglieria Borsani, la questione è che io ho messo in discussione è essenzialmente la mancanza di documenti durante l'analisi dei punti all'Ordine del Giorno, quindi io pretendo, dopo che ho segnalato che mancavano dei documenti, che ho segnalato nuovamente che mancavano, cioè perché sono state inviate in due volte

successive però ancora incompleti. Quindi la questione è di sostanza, non è formale, perché su questa base, ho capito la Commissione c'è stata l'11 di febbraio, io mi aspetto segnalo 2 giorni prima che mancavano dei documenti, le ricevo, sono ancora mancanti, comunico subito che mancano ancora i documenti. Quindi io mi aspetto in Commissione di trovare tutti i documenti e non c'erano, chiusa questa parentesi. Dopodiché è un invito perché il nostro è un contributo e anche nelle Commissioni si discute per dare un contributo. Per quanto riguarda la questione invece legata alla risposta del Presidente Ceriotti, diciamo che apprezzo l'apertura, nel senso che tutte le iniziative che vengono intraprese, l'ampliamento del servizio non fa altro che aumentare la possibilità di entrate e quindi anche l'utile della farmacia e di contro anche le entrate corrente del Comune di Busto Garolfo. Però la questione che vorrei chiarire è la bocciatura del bilancio preventivo non è legato a somme inferiori inserite nell'indennità del CDA, ma di una scelta che è stata operata da questa Amministrazione che è una scelta politica, tra parentesi su richiesta dello stesso Presidente, con tutto il rispetto adesso lei nella discussione non era presente. Io quello che non ho condiviso è la richiesta a metà mandato, poco meno della metà del mandato, di modificare lo statuto dopo che è stato nominato il Presidente con delle condizioni che uno ha accettato. Quindi nel momento in cui viene accettata la carica di Presidente in cui sono previste determinate condizioni, durante il mandato secondo me non era corretto, o meglio anche in Commissione si era chiesto di modificare le funzioni, cioè la precisazione delle funzioni che avrebbe dovuto avere il Presidente perché ci devono essere delle qualifiche. Dopodiché questo non è stato fatto, è stata fatta la scelta di aumentare solo l'indennità che da gettone di presenza è diventata un'indennità mensile, indipendentemente dalle attività svolte, per cui è una scelta politica, non è una scelta legata alla sua... basta.

PRESIDENTE

Invito a concludere, concluda il discorso però ha sfiorato ampiamente il tempo, la invito a concludere tutto qua.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

La ringrazio Presidente perché volevo che fosse chiara la posizione, grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie, mi associo a quanto ha detto la collega Lunardi, in quanto comunque al di là del singolo episodio, ma spessissimo in Commissione ci troviamo davanti a documenti mancanti, documenti sbagliati, questo non è una forma. Noi non è che ci divertiamo a guardare che manca la pagina 2 o che manca un documento, è che le Commissioni senza la documentazione non servono, perché le Commissioni servono per discutere, diciamo un po' informalmente come si è detto anche in passato, e comunque più nei dettagli, più tecnicamente su quello che poi viene presentato più politicamente in Consiglio Comunale, se mancano i documenti la Commissione non serve, quindi non facciamole, cambiamo il regolamento e eliminiamo la Commissione se non dovete darci i documenti. Siamo tutti contenti tanto non sono neanche obbligatori, il Comune risparmia i 20 euro per tutti i Consiglieri, perché a quel punto non serve a nulla. Quindi se vogliamo che la Commissione serva, i documenti devono essere puntuali e precisi, è ovvio che non li ha mandati l'Assessore, non li ha mandati il Sindaco, non li ha mandati il Presidente del Consiglio e non voglio neanche gettare la croce sul funzionario, un errore lo facciamo tutti, è normale, però controlliamo, perché comunque la cosa si sta ripetendo con allarmante frequenza rispetto al passato, ultimamente in ogni Commissione manca qualcosa.

Quindi vi invito a controllare quando viene inviata la documentazione che sia completa, perché altrimenti secondo me è più grave in Commissione che per il Consiglio Comunale paradossalmente, perché il Consiglio Comunale è più un punto politico tutto sommato, però le cose tecniche vanno chiarite in Commissione, quindi se mancano... Seconda cosa poi sulla farmacia, come sempre il bilancio della farmacia è positivo.

In questo caso però io mi chiedo per quale motivo il bilancio che è stato giustamente, diceva il Presidente predisposto a ottobre, poi ne discutiamo oggi a fine febbraio, anche perché signor Presidente, la questione dell'indennità io sono contrario, capisco che tutto il lavoro vada premiato, vada riconosciuto, però per i motivi che abbiamo già detto sul fatto che comunque è un incarico politico non sono d'accordo, però non è questa la sede, ne abbiamo già discusso. Ma se io vado a votare un bilancio in cui c'è un'indennità che non è reale, perché l'indennità ipotizzata nel bilancio non è quella reale, quella reale saranno almeno 2.000 – 3.000 euro in più, io con tutta la stima che ho nei sui confronti, credo che lei lo sappia, ma come faccio a votarlo? E non gliene faccio neanche una colpa... E' un previsionale..., ma se è un previsionale che già sappiamo che è sbagliato, cioè voglio dire se io faccio le previsioni del tempo però so che domani c'è il sole però ormai ho messo "pioggia", metto comunque "pioggia", cioè è sbagliato. Il concetto è, a ottobre il previsionale è pronto. Poi, guardate che non è lui che porta in Consiglio il bilancio della farmacia, siete voi, quindi una volta che la farmacia comunale correttamente ha depositato il bilancio a ottobre, a novembre lo discutiamo, se invece dobbiamo discuterlo a febbraio, eventualmente integriamolo, modifichiamolo perché c'è già un dato che è sbagliato, quindi è impossibile votarlo sostanzialmente, anche a voler essere.

Poi ovviamente come abbiamo detto il bilancio è positivo, non abbiamo dei rilievi tecnici da fare all'amministrazione farmaceutica, assolutamente, comunque il bilancio è positivo. Io come sempre dico che abbiamo un bel fondo di rinnovi di investimenti, magari sarebbe bello usarli un pochetto di più provare qualcosa di veramente innovativo, provare a usarlo con un'innovazione importante magari qualcosa che porti la farmacia davvero a essere ancora più

leader nel settore, su Busto Garolfo c'è anche una concorrenza abbastanza folta tra farmacie e parafarmacie, quindi abbiamo sicuramente un vantaggio competitivo, andiamo a consolidarlo.

Ciò non toglie che comunque apprezzo le innovazioni che magari di portata più piccola, più limitata che sono state proposte. Poi ripeto, per me bilancio preventivo, ovviamente preventivo, previsionale quindi non può essere perfetto, di solito è a ribasso quindi esempio è stata tolta la cifra relativa all'affitto di un box che non è stato più affittato, sappiamo benissimo che lo affitterete nuovamente perché comunque la richiesta dei box è importante, normale giusto che quando si fa un bilancio previsionale, quella cifra venga tolta perché comunque bisogna essere prudenti come dice anche il Codice Civile. Prudenti, ma in questo caso è il contrario, se abbiamo un costo non bisogna essere al ribasso sul costo, bisogna al massimo sovrastimarli, quindi per quello questa volta non potremmo votare a favore del bilancio, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Io innanzitutto esprimo soddisfazione per il bilancio che è stato presentato perché sostanzialmente è un bilancio che presenta maggiori ricavi quelli rispetto ai precedenti, quindi con un trend molto positivo, con utili in linea se non superiori, con una buona liquidità, quindi i fondamentali della farmacia comunale sono assolutamente buoni.

Anche sulla rotazione del magazzino, certo si può fare sempre meglio però anche questo dato va visto un po' in generale con tutto il resto del bilancio compresa la liquidità e mi sembra che i dati comunque nel loro insieme tengano più che bene visto che anche la liquidità della farmacia che non è soltanto la

cassa ma è anche una serie di investimenti che la farmacia ha fatto negli anni, dal punto di vista proprio della liquidità, gli consente sostanzialmente di avere un margine. Tutto è migliorabile nella vita e sicuramente lo è anche il bilancio della farmacia, però non possiamo che esprimere grande soddisfazione per tutti questi anni. Apprezzo anche gli indirizzi che il perseguimento degli obiettivi sostanzialmente della farmacia che vanno un po' a incontrare quelli che erano stati i nostri indirizzi generali, che sono quelli di investire sostanzialmente nella cittadinanza, la soddisfazione della cittadinanza, e mi sembra che l'investimento che viene fatto anche attraverso investimenti da un punto di vista strutturale. Mi sembra che appunto la sistemazione dei locali seppur non una grandissima cifra ma sia un fatto molto concreto che aumenterà i servizi alla cittadinanza, così come ci sono anche altri, tutta una serie di servizi, così come anche molto significativo è l'indirizzo che viene dato proprio ai farmacisti stessi di proporsi come consulenti oltre che come dispensatori di farmaci.

Questo ci tenevo a dirlo quindi molto bene.

Per quanto riguarda la documentazione devo dire che è stato un problema di scansione, chiaramente mi scuso io per gli uffici che ovviamente non è stato voluto ma una prima volta era una scansione di un documento, la seconda era stata una scansione in cui mancavano le due parti finali.

La prima è stata prontamente, ci è stato appunto fatto notare con una mail dalla Consiglieria Lunardi ed è stato prontamente inviato, la seconda non si è fatto in tempo, però invito anche i Consiglieri a considerare che non è vietato interfacciarsi anche per vie informali, ad esempio per il telefono, perché noi abbiamo tentato anche il giorno stesso di capire quali fossero la richiesta della Consiglieria Lunardi che non capivamo perché a noi risultava andato tutto, purtroppo non siamo riusciti a metterci in contatto ed è andata così. Dopodiché io penso che il discorso dei due documenti che mancavano sicuramente erano importanti, ma non hanno impedito una discussione abbastanza approfondita nella Commissione e i documenti sono stati così, come è stato anche verbalizzato, sono stati inviati due giorni dopo, almeno io ho chiesto che fossero stati inviati la Consiglieria mi conferma che sono stati inviati.

Per quanto riguarda il CDA non ritengo di ritornare un'altra volta su questa questione, faccio soltanto presente e su questo mi sembra di non essere mai stato smentito, perché è stata fatta la variazione? Perché c'è stata una sentenza della Corte dei Conti del 2025, e si è riportata la situazione esattamente così come era nel 2013, perché mi sembrava un atto dovuto e così come era lo Statuto all'epoca che riguardava quell'argomento. Quindi mi sembra che ci sia abbastanza coerenza.

È stata depositata a ottobre, perché non siamo prima in Consiglio Comunale a discuterlo? Semplicemente perché non so se vi ricordate il Consiglio Comunale di dicembre era un Consiglio Comunale mostra in cui c'erano tantissimi Ordini del Giorno, quindi a un certo punto si deve fare anche una scelta, le cose più urgenti si inseriscono, le cose che possono anche essere analizzate in un momento successivo senza che ci siano delle inadempienze legali, si è preferito farle slittare.

Poi effettivamente è una scelta di cui mi assumo la responsabilità ma mi sembra anche giustificata dai fatti, quindi si è portato in questa occasione.

Un accenno al Welfare che è stato introdotto per i dipendenti a cui faceva accenno anche la Consiglieria Lunardi, mi sembra che invece, non “invece”, non smentisco quello che ha detto la Consiglieria Lunardi, ci mancherebbe, siano un mezzo che in questo momento il legislatore ci pone come strumento utile per premiare i dipendenti e che abbiamo anche dei vantaggi fiscali e previdenziali, mi sembra giusto che anche la farmacia ne possa usufruire, tutto qua, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, do la parola alla Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Grazie Presidente, vorrei rivolgermi un attimo all'Assessore Milan su quanto ha appena detto. Io non sono membro di quella Commissione però mi ricordo che questo appunto glielo feci già in uno degli ultimi Consigli Comunali

dove ero presente però in quella Commissione e quindi fu proprio lei ad ammettere che quella richiesta arrivava direttamente dal Presidente della farmacia comunale, la richiesta di indennità, tanto è vero che lei nel primo incontro era in difficoltà, l'ha rimandato poi alla fine ci siete comunque arrivati.

Quello che chiedo, come ho chiesto l'ultima volta è anche un pochino di onestà perché il fatto che sia una scelta politica non c'è niente di male, le cose si possono tranquillamente ammettere, come si può ammettere che si sta sbagliando molto spesso nell'invio della documentazione.

I Consiglieri Lunardi e Binaghi hanno detto una cosa chiarissima, non c'è niente da interpretare, quando la documentazione non è completa o non è corretta non è un dato da sottovalutare perché le Commissioni hanno una funzione consultive e di confronto che altrimenti verrebbero meno, non c'è il senso di fare una Commissione Assessore, quindi è inutile che ogni volta si prenda con superficialità questo punto perché è così, arriviamo invece al fatto che come diceva il Presidente, il bilancio è stato depositato a ottobre novembre, ottobre, e invece adesso lei stia dicendo che a dicembre non si è potuto, perché torniamo al discorso che abbiamo fatto nei primi punti di questa sera, quello che diciamo sempre e diciamo che si arriva sempre all'ultimo per l'approvazione dei punti passano due mesi e arriviamo sempre, io sono anche stanca di dire sempre le stesse cose, arriviamo sempre con 13 – 15 punti all'Ordine del Giorno, cara grazia che questa sera erano interrogazioni quindi poco discussive, non c'è stato chissà quale confronto, le mozioni una è stata ritirata l'altra è stata approvata quindi secondo me due approvate..., nevricherà al 15 agosto - al compleanno di mia figlia - detto questo mi chiedo, perché dovete sempre cercare di portarci sulla polemica quando non è nostra intenzione farla, cioè non lo so davvero, un pochino di rispetto anche nei confronti dei Consiglieri che intervengono nelle Commissioni e arrivano con dei documenti sbagliati? Mi fa piacere, Consiglieria Borsani che abbiate mandato poi tempestivamente la mail due giorni dopo, il problema è che la Commissione era passata, quindi o convocate un'altra Commissione e fate sì che i Consiglieri possano confrontarsi con dei dati

corretti o evitiamo anche di dare queste risposte che non servono a nulla, grazie.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Milan che ha tre minuti.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Consigliera D'Elia io ho preso molto seriamente la questione dei documenti, non l'ho sottovalutata assolutamente, non era mia intenzione sottovalutarla e sicuramente vigileremo che tutto venga spedito correttamente, questa volta è andata così, ho detto, abbiamo soltanto cercato più volte di capire, poi non voleva essere assolutamente polemica la mia posizione. Su quando riguarda il compenso del CDA non rispondo perché ho già risposto tantissime volte. È arrivata la richiesta del Presidente io non mi ricordo, anche se l'avessi detto è chiaro che il Presidente in poi deve passare attraverso la nostra decisione, se lui mi fa presente che probabilmente sono cambiate le leggi è anche un avvocato sarà anche suo diritto poterlo fare, così come tutti quanti, questo al di là di non volere essere polemico nei confronti di nessuno insomma. Tutto qui, volevo dire qualcos'altro ma va beh va bene così.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, do la parola alla Consigliera D'Elia che ha 7 minuti.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Grazie, guardi che io non ce l'ho col Presidente, è lecito che il Presidente chieda, la questione è un'altra, questione di onestà e di ammissione, è una scelta politica, l'ha chiesto, si può fare ok, però non venga qui ogni volta a dire che è

cambiata la legge perché comunque anche se è cambiata la legge e la volontà politica non c'era non lo facevate, e allora?

PRESIDENTE

Non dialoghiamo fuori dal microfono...

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

... non veniteci a prendere in giro. Altra cosa che prima non le ho detto, quando ha suggerito alla Consigliera Lunardi anche di prendere alzare il telefono e chiamare per chiedere informazioni, guardi che non è una roba proprio così...

ASSESSORE MILAN ANDREA

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

...che poteva chiamare per fare cosa mi scusi? Posso avere la risposta?

PRESIDENTE

Non è possibile dialogare fuori dal microfono.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Posso avere una risposta, tanto ho un altro intervento nel caso giusto? Per rispondere. Grazie...

PRESIDENTE

Sì, però non dialoghiamo fuori dal microfono.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Chiedo cortesemente all'Assessore di ripetere quello che ha detto perché probabilmente non ho capito io, grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Da parte mia, ma non mi sembra neanche da parte dell'Assessore Milan questa sua vena polemica, provo a chiarire la questione legata alla documentazione che per ammissione dell'Assessore Milan, e naturalmente come era evidente era errata, quello che voleva dire l'Assessore Milan, provo a spiegarmi meglio, e racconto esattamente come sono andati i fatti. Ricevuta e vista la mail della Consiglieria Lunardi che chiedeva una serie anche riguardo a un altro punto che c'era all'Ordine del Giorno, una serie di documenti mancanti carenti e non riusciva... adesso io non ricordo esattamente, però diciamo segnalava alcune carenze della documentazione o mancanze di documentazione. Quella mattina ed era il mercoledì mi sembra, perché gli uffici al pomeriggio erano chiusi, abbiamo tentato più volte, io ho tentato più volte di contattare la Consiglieria Lunardi telefonicamente per cercare di capire, perché non riuscivamo leggendo la mail, a comprendere quali erano i documenti mancanti, sarà un limite nostro probabilmente sì, non riuscivamo a comprendere dal testo della mail quali erano i documenti mancanti e quindi abbiamo cercato di contattarla più volte, ma lei non è obbligata a rispondere al telefono, ci

mancherebbe altro, era solo per dire che in buona fede stavamo cercando di riuscire a capire qual era l'errore per cercare di rimediare in tempo per arrivare a far sì che tutti i Commissari avessero i documenti che ritenevano utili e che dovevano esserci. Ma non c'è nessuna polemica se sono stati sbagliati i documenti inseriti in maniera non completa è vero perché poi è stato dimostrato. Anche la rimostranza, la Consigliera Borsani ha solamente detto e non è stata lei a inviarle, non è che è stata la Consigliera Borsani, ha solamente fatto riferimento a una mail del giorno successivo che riportava la documentazione, ha detto questo, non ha fatto nessun'altra questione. Ora riguardo, io non è che vorrei aggiungere altre cose ai compensi, dico è una scelta politica, l'ho detto, lo ripeto, non so in che modo, se volete lo scrivo su un cartello, è una scelta politica, punto, quindi su questo mi sembra di poter chiudere l'argomento e non lo voglio fare in maniera polemica anche questo.

Invece voglio, a questo punto io chiudo anche per quanto mi riguarda quello che devo dire sul bilancio della farmacia, sull'operato del Presidente Ceriotti ma anche del CDA che è composto da Giuseppe Gatti, da Cristina Costa che in questo anno o chi anche su altri anni hanno lavorato perché la farmacia oggi abbia e ottenga questi risultati. Ma non solo il personale, io vorrei fare veramente un ringraziamento al personale perché alla fine e sicuramente sono loro che riescono a dare quel qualcosa in più perché il servizio venga apprezzato e funzioni come sta funzionando e i risultati li dobbiamo anche grazie alle persone che oggi lavorano in farmacia che sono veramente apprezzate dalla cittadinanza, la farmacia municipalizzata quindi del Comune è una cosa di cui tutti noi andiamo orgogliosi, i cittadini vanno orgogliosi, siamo tutti felici che vada bene, poi al di là di qualche proposta di qualche critica che emerge però nella sostanza condividiamo, per lo meno io ho colto questa condivisione da parte di tutti, che abbiamo veramente un valore aggiunto a Busto Garolfo che ci fa piacere mantenere e tutti noi, con tutte le nostre sfumature, stiamo cercando di dare un contributo per far sì che questa sia una realtà che continui a operare nel nostro territorio nel miglior modo possibile, quindi io ringrazio ancora il CDA e i dipendenti della farmacia comunale, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco, la Consigliera Lunardi può fare un intervento il regolamento prevede cinque minuti, mi pare, quindi do la parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Giusto per chiarire, diciamo che due giorni prima mi ero accorta che mancavano dei documenti, ho ricevuto questi documenti e questi documenti non erano completi, quindi io ho fatto presente, perché c'erano due punti in Commissione da discutere, uno era sul futuro della Fondazione *Il Cerchio* che non potrà essere più Onlus e quindi c'era un parere che io non avevo ricevuto, e avevo chiesto espressamente, perché era una Commissione congiunta con la socio culturale, io non faccio parte di quella Commissione e avevo chiesto cortesemente visto che era congiunta, di avere questa copia, mi sembrava che la richiesta fosse chiara, dopo di che l'altra questione che io avevo... no perché la risposta della funzionaria è stato: "è stato già consegnato al Capogruppo". Ma io mi chiedo e ve lo chiedo anche in tutte le Commissioni in cui io sarò tenuta a partecipare, se io devo discutere di un punto all'Ordine del Giorno indipendentemente che venga spedito al mio Capogruppo, io chiedo di ricevere la documentazione completa perché io voglio avere la possibilità di esaminarla e questo è un mio diritto e chiedo al Presidente che quando il punto all'Ordine del Giorno è indicato che c'è un parere, io lo ricevo, punto. Dopodiché l'altra questione che avevo sollevato è che mancava ancora, l'avevo precisato nella mail che mancava il bilancio pluriennale 2026 /2028 che mancava, cos'è che c'era da capire? Poi io purtroppo avevo degli appuntamenti con delle persone avevo ricevuto... no per chiarire, alla telefonata del Sindaco non ho risposto però se uno si va a leggere la mail è chiarissima, quindi che uno non abbia capito quello che volevo mi sembra strano, penso che so scrivere in italiano. Queste erano le due richieste che avevo chiesto, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria, do la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Sempre per quanto riguarda il concetto invece della completezza della documentazione che deve essere inviata ai Consiglieri, volevo fare un'ulteriore richiesta al Presidente del Consiglio in ordine invece all'invio di tutti gli allegati ai Consiglieri comunali a prescindere dall'appartenenza di una Commissione all'altra in sede di Consiglio Comunale perché noi riceviamo la convocazione del Consiglio Comunale quindi con semplicemente l'elenco dei punti all'Ordine del Giorno, ma mai la documentazione allegata come allegati, nel senso che lo riceviamo se siamo parte componenti delle Commissioni di competenza. Ciò significa che siccome a volte gli allegati sono molto pesanti, facciamo anche fatica, li riceve il Capogruppo ma fanno anche fatica a girarceli. Quindi fare questa richiesta gentilmente, tanto per esempio noi la riceviamo via PEC, quindi non ci dovrebbero essere problemi di capienza di byte eccetera, quindi se è possibile avere oltre all'elenco dei punti all'Ordine del Giorno tutta la documentazione allegata dei singoli punti. Non entro invece nel merito dell'aspetto del bilancio, perché molto si è detto e poi, in linea con quanto abbiamo sempre sostenuto che l'Azienda Farmaceutica Municipalizzata è un valore importante per il nostro territorio, va tutelato, preservato, garantito e sostenuto. Quindi da parte nostra non c'è mai stato il venir meno da questo punto di vista di un impegno e di un sostegno pieno e incondizionato, ovviamente quello che è valido come ha spiegato il Sindaco e gli do atto perché in Commissione l'ha detto a chiare lettere che, rispetto alla questione dell'indennità del Presidente del Consiglio di amministrazione che è il punto su cui noi abbiamo detto limitatamente a questo motiviamo e su questo motiviamo il nostro voto contrario ed è legittimo, Presidente lei ha detto prima non è giusto, perché non dovrebbe essere giusto? Una valutazione ahimè politica

penso che sia corretto che un gruppo di Minoranza la possa fare, e allo stesso modo è assolutamente una scelta politica quella che anche noi ci riserviamo di fare nel contestare il fatto che, non essendo mutate le competenze, forse sì, la legislazione ma sicuramente non le competenze, ci riserviamo anche noi di fare una scelta politica che ci sembra inutile andare a fare questo tipo di aumento e introdurre dei costi ulteriori a carico della collettività. Sebbene sia un bilancio florido e quindi magari sia percepito come ininfluyente, in realtà tutto è importante in un tempo in cui le risorse sono sempre risicate a fronte di necessità sempre di più urgenti in termini di beni e servizi ai cittadini.

Quindi nulla da eccepire sul lavoro svolto, anche io mi associo ovviamente ringraziamenti al CDA per l'ottimo lavoro svolto, ai dipendenti della farmacia e tutto quanto, però mi sembra corretto che anche noi ci riserviamo il diritto/dovere di esplicitare, in maniera chiara, la nostra scelta politica di contrarietà, ripeto, limitatamente a una parte della discussione.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieri, accolgo la richiesta di poter, è possibile farlo, quindi ricordo ulteriormente qualora ci siano problemi l'impegno che mi sono preso, io non controllo tutte le volte, quindi mettetemi in copia conoscenza così posso verificare. Ci sono altri interventi? Possiamo votare il punto. Favorevoli?

Contrari? 5 contrari. Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari?

Ok. ringrazio il Presidente.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 15 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 FEBBRAIO 2026

APPROVAZIONE E MODIFICA AL REGOLAMENTO DEI SERVIZI FUNERARI, NECROSCOPICI, CIMITERIALI E DI POLIZIA MORTUARIA.

PRESIDENTE

Quindicesimo e ultimo punto all'Ordine del Giorno: “Approvazione e modifica al regolamento dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di Polizia mortuaria.

Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente. Allora come illustrato in Commissione andiamo a fare delle modifiche al regolamento cimiteriale di cui, tolti alcuni aggiornamenti normativi che sono dovuti in caso come questo di revisione, cogliamo anche l'occasione di introdurre qualche aggiornamento alla normativa che nel frattempo è andata a subire degli aggiornamenti, ma sostanzialmente le modifiche che ci hanno portato a modificare questo regolamento, questa sera, sono di due tipi e riguardano l'articolo 37 che va a interessare il turno di rotazione ordinario del campo bambini che nel regolamento vigente, prima di questa modifica, era pari a 15 anni.

Ora noi lo incrementiamo a 25.

Le motivazioni penso che siano anche abbastanza evidenti, considerato che chi è colpito da questi gravi lutti sono tendenzialmente persone giovani e quindi cerchiamo di prolungare le concessioni e quindi le rotazioni.

Il secondo punto che andiamo a modificare è l'articolo 61, al punto 7 perché nel regolamento attualmente in vigore che quindi vogliamo modificare, il punto cita che “Alla scadenza le concessioni non sono rinnovabili”, perché c'era questa disposizione, quindi ora noi ci troviamo nella situazione che le sepolture in fosse private che sono a scadenza non possono essere rinnovate.

Ho ricevuto tanti cittadini che invece manifestano la volontà di poter rinnovare queste concessioni.

All'attualità, noi non abbiamo una situazione di carenza di fosse piuttosto che situazione di criticità in questo senso, cosa che immagino abbia portato, allora, l'Amministrazione Comunale a fare questo tipo di regolamento che non concedesse la possibilità di rinnovare, mentre ora che siamo in una situazione, direi, senza nessun problema io propongo di concedere a questi nostri concittadini che si trovano in questa situazione la possibilità, se lo vogliono naturalmente, di rinnovare la concessione.

In ultimo volevo dire che è stata accolta la proposta di introdurre nell'art. 10 che riguarda appunto il servizio per gli indigenti, legato al problema del trasporto che potrebbe essere oltre a quello che normalmente viene fatto per l'esecuzione della cremazione, introducendo “il trasporto entro un raggio di 100 km dal Comune” come è stato proposto in Commissione.

Io non ho altro da aggiungere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Do la parola alla Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Sì, noi in merito a questo punto esprimeremo un voto favorevole in quanto appunto, come diceva il Sindaco c'è stato un ampio confronto in fase di Commissione, dove erano state riscontrate delle criticità sia da parte dell'Amministrazione che da parte insomma della Minoranza si è comunque trovato un accordo anche in confronto con operatori del settore di zona. Quindi per noi va bene, voteremo in maniera favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Ci sono altri interventi?

Do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Si grazie, grazie sindaco per aver accolto le richieste come diceva anche la collega D'Elia in Commissione.

Anche noi voteremo favorevolmente per le modifiche da portare.

Ci stavamo domandando, come Gruppo consiliare anche a fronte di un'interrogazione che è stata presentata stasera, eventualmente di pensare o addirittura di rimandare ad un ulteriore Consiglio se era possibile stendere la copertura assicurativa comunale, qualora dovessero accadere dei furti sulle tombe dei propri cari.

Chiedevamo appunto di eventualmente valutare, senza nuovamente fare un'ulteriore Commissione, questa Giunta all'interno del regolamento, fermo restando che comunque la possibilità di votare a favore c'è e sicuramente voteremo.

Tutto qui, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Allora, Consigliere, io sono disposto ad approfondire qualsiasi cosa perché non voglio negare nessun approfondimento anzi.

Dico, io rimandare l'accoglimento di queste modifiche al regolamento sarei contrario anche perché abbiamo delle concessioni che proprio sono in scadenza ora e se noi rimandiamo il punto questi signori dovranno essere messi di fronte a una scelta che non mi sembra opportuno fargli fare.

Dopodiché, tra l'altro io penso che pur mantenendo forse l'impostazione attuale del regolamento, una verifica se le polizze assicurative possono essere estese a queste tipologie di eventi, la possiamo fare a prescindere dal

regolamento, quindi non penso che vada ad inficiare eventualmente una possibilità.

Eventualmente io approfondisco, ma alla prossima Commissione nella quale ci troviamo a discutere cerchiamo, ricordatemelo, comunque fatemi fare il punto della situazione per capire se ci sono queste possibilità.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi?

Allora possiamo procedere alla votazione.

Favorevoli?

All'unanimità.

Votiamo l'immediato eseguibilità.

Favorevoli?

All'unanimità.

I punti all'Ordine del Giorno sono conclusi.

Auguro una buona serata, una buona notte a tutti! Grazie.

